



# Sommario

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
<b>2. I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTABILITA'</b> .....	<b>2</b>
<b>2.1. La fase della programmazione strategica</b>	<b>2</b>
<b>2.2. La fase del Budget annuale</b>	<b>3</b>
<b>2.3. La fase del bilancio d'esercizio</b>	<b>3</b>
<b>3. LA VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.</b> .....	<b>4</b>
<b>3.1. Settori in cui opera la Fondazione</b>	<b>5</b>
<b>3.2. Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza         nei settori di interesse aziendale</b>	<b>9</b>
<b>3.3. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è         esposta</b>	<b>11</b>
<b>3.4. Linee di sviluppo aziendali ed evoluzione prevedibile della gestione</b>	<b>13</b>
<b>3.5. Trattamento dei dati sensibili</b>	<b>14</b>
<b>3.6. Ricorso a strumenti finanziari derivati</b>	<b>15</b>
<b>3.7. Attività di ricerca e sviluppo</b>	<b>15</b>
<b>3.8. Andamento economico della gestione</b>	<b>16</b>
<b>3.9. Sintesi dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari e dei         relativi indicatori di risultato</b>	<b>18</b>
<b>3.10. Fatti principali dell'esercizio</b>	<b>20</b>
<b>3.11. Rapporti con il Socio Unico Fondatore</b>	<b>28</b>
<b>3.12. Altre informazioni</b>	<b>30</b>



<b>4. LA VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 33 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 1/2003 .....</b>	<b>30</b>
<b>4.1. Revisione di Bilancio</b>	<b>31</b>
<b>4.2. Risultati raggiunti e qualità della gestione</b>	<b>32</b>
<b>4.3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>32</b>
<b>4.4. Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio successivo</b>	<b>32</b>
<b>4.5. Fonti di finanziamento</b>	<b>34</b>
<b>4.6. Donazioni e liberalità</b>	<b>35</b>
<b>4.7. Contributi erogati nel 2018</b>	<b>35</b>
<b>4.8. Cambiamenti strutturali prevedibili o ritenuti proficui per l'Ente</b>	<b>35</b>
<b>4.9. Rapporti con la Comunità Locale</b>	<b>36</b>
<b>4.10 Ufficio Relazioni con il Pubblico</b>	<b>37</b>
<b>5. IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL DPS</b>	<b>37</b>
<b>5.1.Linea strategica n. 1</b>	<b>38</b>
<b>5.2.Linea strategica n. 2</b>	<b>40</b>
<b>5.3.Linea strategica n. 3</b>	<b>43</b>
<b>6. CONCLUSIONI</b>	<b>49</b>



## 1 – PREMESSA

L'esercizio 2018 rappresenta il quarto anno del Mandato Amministrativo dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione Porta Spinola nominato con decreto del Sindaco n. 28 del 20/09/2014 e ss.mm.ii.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione risulta composto dal Presidente Felice Capellini nominato con decreto del Sindaco n. 17 del 01/07/2015, nomina avvenuta a seguito del decesso del Presidente Renato Viganò; dal Vice Presidente De Franco Marco nominato con decreto del Sindaco n. 28 del 20/09/2014; dal Consigliere Mauri Andrea nominato con decreto del Sindaco n. 13 del 20/06/2016 a seguito delle dimissioni del Consigliere Ierta Pangrazzi; dal Consigliere Baggioli Lorenzo nominato con decreto del Sindaco n. 5 del 13/02/2017 a seguito delle dimissioni del Consigliere Luca Tagliabue; dal Consigliere Turati Alessandro nominato con decreto del Sindaco n. 14 del 26/02/2018 a seguito delle dimissioni del Consigliere Elena Cappellini

Ai sensi dell'art. 25 comma 1 dello Statuto vigente è competenza del Consiglio di Amministrazione nominare il Direttore Generale e a questo proposito il Consiglio di Amministrazione ha deciso, a seguito del termine dell'incarico al Dott. Tommaso Stufano del 30/06/2018 di nominare, su proposta del Presidente, il Dott. Domenico Esposito Segretario e Direttore Generale di Comuni della zona, a decorrere dal 23/07/2018 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Anche per l'esercizio 2018 il bilancio della Fondazione è stato redatto secondo le disposizioni di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 1 dello Statuto vigente.

E' importante ricordare che la Fondazione trae origine dalla trasformazione della preesistente I.P.A.B. "Centro Geriatrico Porta Spinola" di Mariano Comense ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 e della Legge Regionale 13 Febbraio 2003, n. 1.

La trasformazione del preesistente ente pubblico nella nuova persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro è stata disposta con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. IIV/15767 del 23/12/2003 con effetto dal 1° Gennaio 2004, e con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato integralmente lo Statuto proposto dal Consiglio d'Amministrazione, che rappresenta la carta costituzionale della Fondazione.

In particolare l'intero capo III dello Statuto tratta la materia della "Programmazione e Bilancio" e gli artt. 16 e 17 sono espressamente dedicati al "Bilancio di esercizio" e alla "Relazione sulla gestione".



La presentazione del Bilancio di esercizio ai sensi del punto 7 lett. c) dell'art. 25 dello Statuto vigente viene effettuato dal direttore Generale congiuntamente al Presidente.

Il Direttore Generale quale organo amministrativo della Fondazione (Art. 25.5 dello Statuto) è stato coadiuvato dal Direttore Amministrativo nell'esercizio di tutte le sue funzioni sovrintendendo alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente.

## **2 - I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTABILITA'**

Lo Statuto della Fondazione Porta Spinola, al capo III, definisce gli strumenti di programmazione e di contabilità di cui la Fondazione si deve dotare.

### **2.1 La fase della Programmazione Strategica**

L'art. 14 dello Statuto prevede la Programmazione Strategica e ne assegna la Consiglio d'Amministrazione l'approvazione, su proposta congiunta del Presidente e del Direttore Generale. L'apposito documento è di durata pluriennale pari a quella prevista per lo stesso Consiglio di Amministrazione.

Il Documento di Programmazione Strategica (D.P.S.) riassume, in relazione alle politiche pubbliche perseguite dal Socio Fondatore, gli obiettivi della gestione ordinaria e la pianificazione degli interventi straordinari per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione da realizzarsi in conformità ai principi stabiliti dalla legge ed agli scopi sociali sanciti dallo Statuto.

Proprio per quanto disposto dal paragrafo precedente che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 07 del 23/02/2015 ha approvato all'unanimità il "Documento di Programmazione strategica 2015-2019" e che lo stesso documento è stato approvato all'unanimità anche dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/03/2015.

Il DPS per sua natura è un documento dinamico e pertanto può essere periodicamente rimodulato in funzione degli avvenimenti occorsi, in particolare si sono verificati eventi che hanno coinvolto sotto molti aspetti, le prospettive future della Fondazione, sempre nel rispetto degli obiettivi del vigente DPS.



## 2.2 La fase del Budget annuale

Al Budget annuale è dedicato l'art. 15 del vigente Statuto della Fondazione il quale dispone che lo stesso è approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta congiunta del Presidente e del Direttore Generale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto delle strategie previste dal Documento di Programmazione Strategica.

Per l'anno 2018 il Budget è stato approvato con deliberazione n. 69 del 20/12/2017 e chiude con un risultato negativo di €. 78.684. Con tale strumento il Consiglio di Amministrazione consegna alla Dirigenza gli obiettivi e le risorse per la gestione annuale di riferimento e a tale riguardo il Direttore Generale presenta il rendiconto con la presente *Relazione sulla Gestione* allegata al Bilancio di esercizio, sulla cui gestione operativa ha sovrinteso il Direttore Amministrativo.

Il Budget 2018 si compone di tre elaborati: una relazione illustrativa, un Budget economico ed un piano dettagliato degli obiettivi in armonia con le procedure della certificazione di qualità secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 la certificazione è stata ottenuta, a seguito di visita Ispettiva da parte dell'ente Certificatore Rina, in data 21/11/2018 ed il cui verbale è depositato agli atti della Fondazione.

## 2.3 La fase del bilancio di esercizio

Al bilancio di esercizio sono appositamente dedicati gli artt. 16 e seguenti dello Statuto dell'Ente, ove sono sancite, in armonia con le disposizioni legislative, procedure del tutto peculiari per la Fondazione Porta Spinola.

Con detta norma statutaria infatti è stato integralmente mutuato per questo Ente il sistema del bilancio societario di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, pertanto il bilancio d'esercizio è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario (a partire dal 2016) e da una Nota Integrativa; inoltre, al fine di attuare la massima trasparenza della struttura di bilancio e di assicurare all'autorità di vigilanza la più ampia omogeneità valutativa (come disposto dall'art 16 dello Statuto) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, così come previsto dalle disposizioni civilistiche (Bilancio Europeo), sono stati integrati con elementi della classificazione prevista per le ASP dall'art. 30, comma 3, del Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003.



Da tale peculiare classificazione e dalla competenza deliberativa esclusivamente riservata al Consiglio di Amministrazione (art. 22, comma 3, lett. e) ne deriva che il termine del 30 aprile previsto dalle disposizioni civilistiche per l'approvazione del bilancio di esercizio deve intendersi riferito univocamente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, senza che risulti necessaria un'approvazione da parte del Socio Unico Fondatore, in quanto così dispone la disciplina statutaria approvata dalla Regione Lombardia, ove un rinvio alla disciplina civilistica è recepito esclusivamente per la "struttura" di bilancio.

Il successivo art. 17 dello Statuto è dedicato più specificamente alla "Relazione sulla Gestione", la quale, oltre a rispettare quanto previsto dall'art. 2428 Cod. Civ. per le società, deve essere redatta in termini di report al piano degli obiettivi allegato al Budget di riferimento e deve essere costruita in analogia a quanto previsto per le ASP dall'art. 33 del Regolamento Regionale di attuazione alla R.L. n. 1/2003.

Pertanto nella struttura di questa relazione sulla gestione il bilancio di esercizio della Fondazione Porta Spinola terrà conto di queste tre diverse angolazioni e quindi si apriranno (in armonia con quanto già fatto con le precedenti Relazioni sulla Gestione) tre distinti capitoli ad esse espressamente dedicati:

- La verifica ex art. 2428 del Codice Civile
- La verifica ex art. 33 del Regolamento regionale di attuazione della L.R. n.1/2003
- Il report del piano degli obiettivi del Documento di Programmazione Strategica 2015-2019

### **3 – LA VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.**

Come già detto, l'art. 17 dello Statuto dispone che la relazione sulla gestione "*dovrà comunque rispettare quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile*", fatte salve ovviamente le differenze indotte dalla diversa natura giuridica esistente tra la Fondazione e qualsiasi organizzazione societaria e tenuto conto che il rinvio al diritto societario è finalizzato esclusivamente al recepimento della struttura di bilancio.



### 3.1 Settori in cui opera la Fondazione

Pur essendo lo scopo sociale orientato a 360° gradi sull'intero sistema dei servizi sociali (art. 6 Statuto), nell'anno 2018 la Fondazione ha continuato ad operare esclusivamente nel settore dell'assistenza agli anziani, in cui si è sviluppato storicamente il suo “*know-how*” gestionale.

All'interno di questa monosettorialità, nel corso degli anni la Fondazione ha attivato e attualmente gestisce diversi servizi:

- una Residenza Sanitaria per Anziani (R.S.A.) dotata di n. 66 posti letto, autorizzata con Determina n. 352 del 01/04/2003 dell'Amministrazione Provinciale di Como, accreditata dalla Regione Lombardia con DGR 6212 del 19/12/2007. Con contratto n. 15582/2016 sono stati definiti i rapporti giuridici ed economici tra l'ATS Insubria e l'Ente Gestore di unità d'offerta socio sanitaria accreditata ai sensi della DGR X 2989/2014. La RSA della Fondazione Porta Spinola rispetta tutti gli standard strutturali e gestionali definiti nella specifica DGR 7435/2001 e i servizi offerti sono meglio esplicitati nella Carta dei Servizi. A tale riguardo si segnala che il contratto sottoscritto inizialmente con ATS Insubria prevedeva contributi a favore della Fondazione per un importo annuo pari a Euro 993 migliaia, importo che nella primavera 2018 è stato fissato in Euro 995 migliaia.
- un Centro Diurno Integrato (C.D.I.) con una capienza massima di n. 25 posti, autorizzato con Determina n. 756 del 10/06/2003 dell'Amministrazione Provinciale di Como, accreditato dalla Regione Lombardia con DGR 2041 del 08/03/2006. Con contratto n. 15577/2016 sono stati definiti i rapporti giuridici ed economici tra l'ATS Insubria e l'Ente Gestore di unità d'offerta socio sanitaria accreditata ai sensi della DGR X 2989/2014. Lo stesso CDI rispetta tutti gli standard strutturali e gestionali definiti nella specifica DGR 8498/2002 i cui servizi offerti sono meglio esplicitati nella Carta dei Servizi.  
Va inoltre aggiunto che a seguito di un'indagine esperita tra le famiglie degli utenti del servizio CDI é emersa l'utilità dell'estensione del servizio nei fine settimana; pertanto, a partire dal mese di ottobre 2015, il servizio CDI è stato attivato anche nelle giornate di sabato e di domenica e a seguito del buon esito riscontrato nel primo anno di attivazione, sia in termini di numero di utenti interessati al servizio che in termini di gradimento delle famiglie, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che il Centro Diurno Integrato è definitivamente attivo 7 giorni la settimana.



Si segnala inoltre che il contratto sottoscritto nel 2018 con l'ATS Insubria ha previsto contributi per un importo annuo di Euro 218 migliaia;

- la produzione presso la propria cucina, con l'utilizzo delle proprie attrezzature e delle proprie tecnologie, di pasti caldi giornalieri per gli anziani del Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Mariano Comense. La convenzione che regola tale servizio, scaduta il 31/12/2018 è stata rinnovata fino al 30/06/2019 nelle more della nuova gara d'appalto che dovrà essere esperita per l'affidamento del servizio di Ristorazione per RSA, CDI Mini alloggi ecc.; e che includerà anche la preparazione di pasti da consegnare al domicilio degli utenti del servizio di Assistenza Domiciliare del Comune. Attualmente la convenzione sottoscritta tra la Fondazione, il Comune di Mariano Comense e la ditta Sodexo Italia SpA di Milano, prevede che la produzione di pasti caldi 365 giorni all'anno sia a carico della Ditta Sodexo Italia, attuale aggiudicataria del servizio di Ristorazione della Fondazione; il servizio di consegna dei pasti è a carico della Fondazione che, a seguito dell'acquisto di un mezzo coibentato per il trasporto pasti e della collaborazione dell'Associazione Croce Bianca sez. di Mariano Comense, consegna 365 giorni all'anno i pasti agli utenti inseriti nel Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Mariano Comense, individuati e segnalati dal Settore Servizi Sociali del Comune; il costo di tale servizio è a carico del Comune di Mariano Comense.
- la gestione del servizio di attività motoria rivolta ad adulti ed anziani residenti nel Comune di Mariano Comense.  
La finalità del servizio è orientata al recupero ed al mantenimento delle abilità fisiche e alla promozione del benessere dei partecipanti, tale principale attività è arricchita da momenti formativi a cura di figure professionali specializzate, oltre che a momenti di integrazione con le attività ricreative programmate dalla Fondazione Porta Spinola.  
Il servizio è gestito direttamente dalla Fondazione che ha affidato l'incarico a n. 2 fisioterapisti e si articola in due sessioni, primaverile ed autunnale, ed ogni sessione ha una durata minima di 13 settimane per un totale di n. 26 lezioni; anche per questo servizio si riscontra un esito positivo sia in termini di gradimento che in termini di numero di partecipanti che ha sfiorato le 200 persone sia nella prima che nella seconda sessione; sulla scorta di tali positivi risultati la Fondazione e il Comune di Mariano Comense in data 4/12/2017 hanno rinnovato l'accordo per altri 4 anni;
- dal 2008 è attivo il "Servizio Riabilitativo rivolto ad utenti esterni", che prevede l'erogazione di prestazioni riabilitative ad utenti esterni di tutte le età che lo richiedano tramite prescrizione medica.



Le attività riabilitative comprese nel servizio riguardano le seguenti terapie: Ultrasuonoterapia, Ionoforesi, Tens, Radar terapia, Elettroterapia, Magnetoterapia, Termo terapia esogena, Terapia con raggi UV, Laser terapia, Elettroterapia, Diatermia, inoltre possono essere effettuate sedute di chinesiterapia individuale.

Le attività sono gestite da personale competente e adeguatamente formato sull'utilizzo delle attrezzature e apparecchiature in dotazione.

Le attività di servizio sono organizzate in modo tale da non sovrapporsi per nessun motivo a quelle destinate agli ospiti della RSA o agli utenti del CDI; questo servizio merita di essere pubblicizzato adeguatamente ai cittadini del territorio e presso i medici di base per la sua utilità al benessere delle persone considerata le notevoli attrezzature tecniche e le professionalità disponibili.

- dal 01 settembre 2015, in ossequio alle linee di indirizzo impartite dalla Regione Lombardia che invita le istituzioni ad attivare forme di intervento atte a fornire nuovi e maggiori servizi agli anziani presso il proprio domicilio, e quindi a ritardare il più possibile la sua istituzionalizzazione, la Fondazione e il Comune di Mariano Comense hanno, attivato in via sperimentale, un'implementazione dei servizi relativi all'assistenza domiciliare anziani (SAD); e successivamente a partire dal 1 settembre 2016 anche per disabili (SADH)

Le prestazioni prettamente socio assistenziali richieste dai servizi SAD e SADH prevedevano la possibilità di essere integrati, su richiesta, da prestazioni più complesse e specialistiche quali interventi infermieristici di base (es rilevazione dei parametri vitali) con risorse e strumenti specifici.

La sperimentazione si è conclusa il 31/12/2018 a vendo il Comune optato per l'affidamento integrale dei servizi SAD e SADH alla propria partecipata TECUM che già eroga tali servizi per gli altri Comuni soci.

- nel corso del 2016 la Fondazione ha organizzato incontri sul tema dell'Alzheimer tenuti da operatori esperti del settore a cui ha partecipato un importante numero di persone; proprio in funzione dell'esito positivo riscontrato in questi primi incontri, da cui è emersa chiara l'assenza sul territorio marianese di un servizio rivolto alle famiglie che, con difficoltà assistono pazienti affetti da Demenza/Alzheimer, la Fondazione ha organizzato gruppi di "Auto Aiuto" rivolti proprio alle famiglie, tenuti dal Dott. Stefano Serenthà e nel perseverare nel proprio intento, considerato il riscontro positivo di tale nuova iniziativa il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere, a partire dal mese di marzo 2017, con



l'organizzazione e gestione di Gruppi di auto aiuto "permanente" i cui incontri sono tenuti dal dott. Stefano Serenthà un giorno al mese. Tale iniziativa è stata finanziata per il 2017 e nel 2018 da una ditta del territorio, sensibile al tema della demenza/Alzheimer, e a seguito dei risultati positivi ottenuti con questa iniziativa a fine 2018 la stessa Ditta ha comunicato di essere disponibile a finanziarla anche per l'anno 2019, pertanto il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 100 del 28/12/2018 ha stabilito di proseguire con questo progetto anche per l'anno 2019.

- nel corso del 2017 inoltre è stato attivato il servizio "Alzheimer Cafè" denominato "Cafè Smeraldo" anch'esso sostenuto economicamente con un contributo da parte di una ditta privata del territorio. Il progetto dell'Alzheimer Cafè elaborato dalla Fondazione Porta Spinola esprime la volontà, sulla scorta dell'esperienza acquisita in 15 anni di assistenza agli anziani, del nostro Ente di occuparsi della malattia di Alzheimer per dare sostegno non solo ai malati, ma anche alle loro famiglie. Il progetto sposa la teoria dell'approccio capacitante che dà indicazioni su come gestire la comunicazione con il malato, pertanto di aiuto al caregiver. Per il primo anno di attività (giugno 2017/maggio 2018) il servizio è stato svolto presso la Baita degli Alpini il primo e il terzo martedì di ogni mese, dalle 14,30 alle 16,30. Successivamente con delibera n. 18 del 28/03/2018 il consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ampliamento del servizio a partire dal mese di giugno 2018 a tutti i martedì del mese. Le attività sono strutturate con l'impiego di figure professionali dedicate, che oltre al Coordinatore del progetto, vede coinvolta anche la figura di uno psicologo o altra figura professionale a seconda delle attività programmate e/o per progetti specifici, un animatore e alcuni volontari che verranno adeguatamente formati.

Il numero degli utenti frequentanti va da un minimo di 8 ad un massimo di 15 persone ad ogni incontro, le frequenze sono libere nel senso che non è prevista alcuna iscrizione e sono gratuite.

I costi previsti nel progetto e riguardano le spese per materiale necessario alle attività, cibi e bevande per la merenda, compenso allo psicologo o professionista, compenso per l'animatore sociale e sono coperti dal Contributo ottenuto dalla stessa azienda privata già citata per il "Gruppo di autoaiuto permanente". L'utilizzo della Baita viene offerto gratuitamente dall'Associazione Alpini di Mariano Comense.



### **3.2 Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza nei settori di interesse aziendale**

Qualsiasi organizzazione aziendale (“profit” o “no profit” che sia) non può prescindere dall’analisi del mercato di riferimento che si regge – come si sa – sulla legge fondamentale dell’equilibrio tra la domanda e l’offerta.

Al 31/12/2018 risultano inseriti in lista d’attesa della Fondazione Porta Spinola per l’ingresso in RSA 68 domande, mentre per l’accoglienza al CDI n. 15.

La disponibilità di posti nelle RSA lombarde risulta di 2,1 posti letto ogni 10 anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti, tra le ATS che dimostrano un potenziale bisogno di aumento dell’offerta non risultano quelle della provincia di Como, anche se nel territorio marianese e nella realtà specifica di Porta Spinola risulta una lista d’attesa pari ai posti disponibili, con tempi di accoglimento delle domanda di accettazione che di norma supera i 6/8 mesi.

Dal flusso dei dati che le RSA inviano alla Regione Lombardia (SOSIA) emerge che negli anni è cresciuta l’utenza con bisogni complessi, mentre si è ridotta l’utenza caratterizzata da problemi di tipo “lieve” in termini di mobilità, cognizione e complessità patologica.

Infine, dall’analisi della mobilità intra regionale, si è riscontrato che un fattore determinante nella scelta di una RSA risulta essere la vicinanza della struttura al domicilio della famiglia: in tutte le ATS infatti, si è osservato che le persone scelgono preferibilmente una RSA tra quelle più vicine sul territorio della propria residenza.

In questi ultimi anni si è evidenziata l’esigenza di una diversa domanda di assistenza da parte delle persone e delle famiglie. Domanda che si presenta sia in termini di richiesta di servizi a livello territoriale, sia di aiuto e sostegno per il mantenimento presso il domicilio della persona con fragilità o in condizione di non autosufficienza o ancora di un rinnovamento di prestazioni e servizi qualificati per fronteggiare nuovi bisogni.

Dai provvedimenti regionali emerge chiara la logica che una valutazione multidimensionale diviene condizione indispensabile per una lettura complessiva dei bisogni della persona e della sua famiglia ed assume la sua importanza per garantire una presa in carico globale.



Pertanto la Fondazione Porta Spinola in linea con le disposizioni regionali ha posto tra i suoi obiettivi futuri (luglio 2019) l'attivazione di un nuovo ed importante servizio quale "Mini alloggi protetti per anziani in condizioni di fragilità";

La Fondazione inoltre ha da tempo assunto il ruolo di protagonista nel mettere a disposizione la propria struttura nonché le proprie professionalità per dare un contributo concreto alle famiglie che si occupano di pazienti affetti da Demenza/Alzheimer ed oltre all'attivazione del "Alzheimer Cafè" e del "Gruppo di auto aiuto permanente" ha valutato positivamente la possibilità di inserire tra i suoi obiettivi quello dell'attivazione di un Centro Diurno Alzheimer al piano terra dell'immobile "Il Borgo".

La situazione dalla Regione Lombardia è caratterizzata da:

- un progressivo aumento della domanda di assistenza proveniente dalla popolazione lombarda e dalla crescente complessità e fragilità di un'utenza il cui invecchiamento si accompagna ad una elevata prevalenza di pluripatologie croniche e di demenza;
- una crisi economica che coinvolge un numero crescente di famiglie lombarde e limita la disponibilità di risorse della stessa Regione.

La Fondazione Porta Spinola condivide l'orientamento regionale che impone una revisione del sistema di offerta basata sulla forte integrazione socio-sanitaria come condizione per la presa in carico complessiva e integrata dei bisogni della persona e della famiglia e una diversificazione degli interventi che preveda unità di offerta diverse a secondo del livello di dipendenza funzionale (offerta residenziale più leggera).

Con le azioni confermate e/o messe in atto nel corso dell'anno 2018 (CDI aperto anche nelle giornate di sabato e domenica – collaborazione con il Comune di Mariano Comense nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare anche per disabili, progetto alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili "il Borgo") che verranno di seguito dettagliatamente illustrate, nonché l'attivazione del "Gruppo di Auto aiuto permanente" oltre all'attivazione del Cafè Alzheimer, la Fondazione ha voluto dare un forte segnale di orientamento verso quelle che sono le indicazioni a livello regionale.



### 3.3 Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta

In ossequio alla disposizione contenuta nel primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, che richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta l'entità che redige il bilancio, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connotato ad ogni organizzazione aziendale ("profit" o "no profit" che sia). E' evidente che esistono molteplici tipologie e fattispecie di rischi, ivi inclusi quelli di natura finanziaria, anche correlati all'impiego di strumenti finanziari. A tale riguardo, si vuole sottolineare che la Fondazione, data l'attività svolta, non è esposta in misura significativa al rischio di credito. Inoltre, si evidenzia che la liquidità aziendale viene gestita secondo un profilo improntato alla massima prudenza e risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi di matrice interna all'organizzazione si evidenzia:

- Efficienza/efficacia operativa - I processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi superiori rispetto a quanto stimato;
- Delega - La struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo;
- Risorse umane - Il personale possiede adeguate competenze e sufficiente esperienza per il perseguimento degli obiettivi prefissati;
- Strutture sanitarie – La Direzione garantisce l'adeguamento delle strutture e della attrezzature al progresso scientifico e tecnologico; viene effettuata una manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, anche al fine di garantire la massima sicurezza e un buon livello di qualità delle prestazioni;
- Sicurezza – La Direzione garantisce l'osservanza di tutte le norme in materia di protezione antisismica, antincendio, acustica, sicurezza e continuità elettrica, sicurezza antinfortunistica, igiene dei luoghi di lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche, smaltimento dei rifiuti, adottando tutte le misure previste dalla legge per assicurare condizioni di sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti del servizio, compresa l'adozione di adeguate coperture assicurative;
- Sistema informativo – E' previsto un sistema di modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti l'attività sanitaria svolta e atte a garantire la protezione dei dati sensibili nel rispetto della normativa sulla privacy; a tale riguardo si evidenzia che



la Fondazione nel 2018 ha adeguato tutta la documentazione alle normative vigenti, nonché ha provveduto a tutte le nomine richieste dal Regolamento UE 679/2016.

- Qualità – La Fondazione si è dotata di certificazioni di qualità rilasciate da riconosciuti primari Enti certificatori per garantire la qualità delle prestazioni erogate. Ogni servizio effettua al proprio interno o partecipa ai processi di valutazione e verifica della qualità delle prestazioni erogate, favorendo il coinvolgimento di tutto il personale. Nel corso del 2017 inoltre la Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di Gestione per la Qualità secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 ed il 21/11/2018 ha riottenuto la relativa certificazione da parte dell'ente Certificatore RINA
- D.Lgs 231/2001 – La Fondazione si è dotata di un “Modello organizzativo” di cui al D. Lgs 231/2001 che detta la disciplina della “responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato”, la quale trova applicazione nei confronti anche degli enti dotati di personalità giuridica. Inoltre la Fondazione si è dotata di un Codice Etico di comportamento che ha valore non solo per i propri dipendenti ma per tutti gli operatori che prestano la loro attività lavorativa presso l'Ente ancorché facenti capo a ditte e/o cooperative appaltatrici di servizi. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla documentazione depositata agli atti di questo Ente. Va inoltre segnalato che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 26/02/2019 la relazione annuale redatta dall'Organismo di Vigilanza dalla quale si evince che l'attività di controllo ha permesso di mettere in luce una sostanziale conformità dell'organizzazione agli adempimenti di cui al D. L.vo 231/2001; nella relazione non vengono segnalati illeciti e/o reati amministrativi.

Connesso ai rischi appena descritti c'è quello relativo ai reclami che possono essere avanzati dai pazienti e dai loro famigliari. A tale riguardo, conformemente a quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto vigente, la Fondazione Porta Spinola è dotata della “Consulta degli Ospiti”, che è l'organo di partecipazione dell'utenza alla gestione dei servizi attivati dalla Fondazione ed è costituita da cinque componenti nominati dalla comunità degli ospiti il cui insediamento è avvenuto in data 13/02/2015. Scopo della Consulta è quello di fornire pareri e formulare proposte in ordine ai servizi gestiti dalla Fondazione per la miglior fruizione da parte dell'utenza. Grazie a tale Organo la Direzione della Fondazione è in grado di intervenire con tempestività per rimuovere eventuali non conformità riscontrate. Inoltre la Fondazione ha redatto, secondo specifiche disposizioni, una procedura per la gestione e risoluzioni dei reclami (PR13 “Gestione dei Reclami”) contenuta all'interno del proprio Sistema di Gestione della Qualità; sarà opportuna la



valutazione per la pianificazione degli interventi di adeguamento per gli strumenti di segnalazione in anonimato dei difetti utilizzando apposite piattaforme in relazione alla normativa sul Whistleblowing (legge 179/2017) come già segnalato nella relazione annuale dell'organismo di vigilanza.

In relazione ai rischi di fonte esterna, oltre a quanto già descritto nei paragrafi precedenti, si segnala il rischio connesso alla sorveglianza svolta dagli Organismi sanitari competenti vigilando sulla qualità dei servizi offerti e sul miglioramento continuo delle strutture attraverso uno sviluppo sistematico e programmato dei servizi sanitari offerti.

In particolare si evidenzia la vigilanza amministrativa sulle Persone Giuridiche Private svolta per conto della Regione Lombardia dall'ATS Insubria ai sensi degli artt. 23 e 25 del Codice Civile, art. 14 del D.P.R. 616/77, L.R. 5/2000 e D.G.R. 2569/2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie linee operative per le attività di vigilanza e controllo e D.G.R. 2989/2014 "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2015", documenti atti a verificare il rispetto dei requisiti trasversali di esercizio e di accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie.

A tale riguardo l'organo amministrativo adotta un costante monitoraggio dell'ambiente esterno e dei suoi principali mutamenti, di carattere sia economico che normativo, al fine di fronteggiare le tipologie di rischio individuate, e limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori.

In particolare si sottolinea che, con riferimento all'affidabilità economica e finanziaria prevista dalla D.G.R. n. 2569/2014, garantita mediante il possesso di un documento contabile finanziario sottoposto per obbligo di legge a verifica da parte di un organo di controllo che svolga l'attività di revisione contabile prevista dagli artt. 2409-bis e 2477 del Codice Civile, la Fondazione, pur avendo già adottato sin dalla sua trasformazione un modello di controllo in linea con le previsioni della citata delibera regionale, ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione AGKNSERCA, società iscritta nell'apposito registro ministeriale dei Revisori contabili e all'albo speciale della CONSOB.

### **3.4 Linee di sviluppo aziendali ed evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda le linee di sviluppo aziendali, si può qui anticipare che le linee strategiche della Fondazione e gli obiettivi di medio e lungo termine (tra l'altro ricomprese nel DPS 2015-2019) riguardano i seguenti aspetti:



- Valorizzare il patrimonio disponibile della Fondazione attraverso lo sviluppo di progetti quali Mini Alloggi “Il Borgo”, e Centro Diurno Alzheimer che mirino all’attivazione di nuovi servizi e/o al potenziamento di quelli esistenti;
- Mantenere la funzionalità delle strutture esistenti dove si svolgono le attività fondamentali attraverso gli adeguamenti e le messe a norma;
- Sviluppare progetti relativi alla riqualificazione energetica dell’edificio e degli impianti RSA, finalizzati al miglioramento e alla riduzione delle spese di gestione degli impianti di climatizzazione (riscaldamento e rinfrescamento) di ventilazione, di produzione di acqua calda per usi sanitari e per l’illuminazione.

Lo scopo non è solo quello del risparmio economico, ma anche quello di dare un messaggio di tipo sociale nel quale l’ “Ente Pubblico” investe nel progetto di riqualificazione energetica allo scopo di ridurre ai minimi l’immissione di agenti inquinanti nell’atmosfera portando il proprio contributo per la migliore qualità dell’aria.

- Ricercare attraverso forme di “filantropia” enti, privati, aziende disposte ad erogare contributi finalizzati all’attivazione, sviluppo o potenziamento di nuovi servizi rivolti alle persone in stato di fragilità e/o bisogno;
- Ricercare ulteriore efficienza nei processi e nell’organizzazione per recuperare risorse e offrire, ove possibile, una migliore qualità, anche attraverso il riconoscimento dei contributi regionali in materia e più in generale attraverso una nuova progettualità;
- Sviluppare servizi al territorio, anche in collaborazione con il Socio Fondatore e incrementare il riferimento della Fondazione per i servizi alla persona e in particolare agli anziani, nell’offrire servizi specialistici e professionali in base alle necessità.

### **3.5 Trattamento dei dati particolari (“ex sensibili”)**

La Fondazione Porta Spinola ha predisposto nel 2018 il suo “Sistema di Gestione per la Protezione dei dati personali (SGDP)” in linea con quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. 196/2003 e dal D.Lgs. 101/2018 e, in linea a quanto prescritto dall’ art. 37 del succitato Regolamento, ha opportunamente provveduto alla nomina del Responsabile alla Protezione dei dati, il Data Processor Officer (DPO).

Il modello organizzativo e di sicurezza per la protezione dei dati personali è stato strutturato al fine di garantire le giuste tutele agli interessati (ospiti della struttura in primis e propri dipendenti/collaboratori in varie forme) e di individuare le adeguate misure di sicurezza (in linea con l’Art.32 del



Regolamento UE 2016/679) per il trattamento di dati tanto di natura comune, quanto di natura particolare con attenzione primaria ai dati di salute degli ospiti della Struttura.

Inoltre, in linea con l'Art.24 del Regolamento UE 2016/679 in una ottica di Accountability, il Titolare del Trattamento ha provveduto alla formazione del proprio personale e a fornire agli stessi personalizzate lettere di nomina al trattamento dati (art.29). Allo stesso tempo sono stati opportunamente nominati tramite apposite lettere di nomina o addendum ai contratti tutti i Responsabili al Trattamento dati esterni (art.28).

Al fine di garantire sempre il giusto aggiornamento al Modello Organizzativo redatto, in accordo con il DPO sono stati fissati dei momenti di Audit nel corso del 2019 (e per gli anni successivi) per provvedere ad individuare possibili non conformità, osservazioni od opportunità di miglioramento da cogliere a valle anche di cambi in materia di normativa specifica o di cambi organizzativi da parte della nostra Fondazione.

### **3.6 Ricorso a strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio 2018 la Fondazione Porta Spinola non ha fatto alcun ricorso a strumenti finanziari derivati comunque denominati (mutui, anticipazioni ecc.).

In particolare, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Fondazione non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La Direzione ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

### **3.7 Attività di ricerca e sviluppo**

In considerazione del particolare settore di produzione (servizi socio sanitari a favore degli anziani) la Fondazione Porta Spinola non ha condotto nell'esercizio 2018 alcuna attività di ricerca e sviluppo, dovendo gli stessi inquadrarsi nella tipologia dei servizi accreditati dalla Regione Lombardia ed essendo la materia di competenza di altri organi di livello regionale e/o statale.



### 3.8 Andamento economico della gestione

Il Bilancio di esercizio 2018 si chiude con un risultato negativo di Euro 45.916 dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni per Euro 191.631.

Il risultato migliora di circa 33 migliaia di euro rispetto alle previsioni di budget, che infatti prevedevano un risultato negativo pari a circa 79 migliaia di euro (vedasi il prospetto riassuntivo riportato alla fine del presente paragrafo). Le motivazioni di tale miglioramento sono tutte riferibili ad aspetti caratteristici dell'attività della Fondazione e trovano ampia giustificazione nella nota integrativa con riferimento alle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente nei componenti di conto economico, frutto di numerose piccole economie realizzate nei diversi capitoli di spesa.

Per quanto riguarda gli ammortamenti va ricordato che tale voce, che viene contabilizzata ed iscritta in bilancio in ossequio alle regole fissate dall'art. 2426 del Codice Civile, non rappresenta un costo di natura monetaria, ovvero un'effettiva uscita finanziaria, ma un'appostazione contabile avente piena valenza civilistica e fiscale, sulla cui base la Fondazione costituisce riserve finanziarie per le esigenze di manutenzione e futura sostituzione delle proprie strutture e infrastrutture.

Come detto, l'importo relativo agli ammortamenti per l'anno 2018 è stato calcolato complessivamente in 191.630 euro, di cui euro 129.332 per i fabbricati, euro 30.553 per gli impianti e macchinari, euro 13.655 per le attrezzature, euro 13.829 per gli altri beni ed euro 4.261 per il software.

Nell'ottica degli sforzi tesi ad incrementare in modo continuativo il livello dei servizi offerti ai degenti, gli investimenti dell'esercizio sono stati mirati al perseguimento di ulteriori miglioramenti nella qualità ed efficienza della struttura e soprattutto al continuo miglioramento delle attrezzature sanitarie a vantaggio sia degli ospiti della struttura che della sicurezza degli operatori. Nel 2018 inoltre sono stati realizzati nuovi posteggi esterni per permettere ai numerosi parenti/visitatori di posteggiare le proprie auto all'interno del cortile antistante la struttura.

Si evidenzia inoltre che nel novembre 2017 sono iniziati i lavori di ristrutturazione del fabbricato "Il Borgo" per la realizzazione dei Mini Alloggi protetti e che le procedure d'appalto hanno visto nell'ottobre 2017 l'esborso dell'anticipazione di legge all'impresa appaltatrice dei lavori (Euro 201.802 IVA compresa), mediante prelievo dalla dotazione di cassa; mentre



nel 2018 sono stati liquidati n. 4 stati di avanzamento lavori (SAL) per un totale di circa Euro 401.130 (iva compresa); giova ricordare comunque che tale importante evoluzione operativa per i servizi della Fondazione gode di specifico contributo della Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000, di cui nel 2018 è già stata incamerata un'anticipazione pari a Euro. 120.000.

I dati contabili dimostrano che il Margine Operativo Lordo (MOL), che è il dato su cui si giudica l'efficienza gestionale di una azienda (EBITDA – Earning Before Interest Tax Depreciation Amortization), passa da un saldo positivo di Euro 102 migliaia previsti in sede di Budget ad un saldo seppur di poco migliore di bilancio di Euro 135 migliaia.

Il conto economico evidenzia un miglioramento dei ricavi e proventi rispetto alle previsioni di Budget (+58 migliaia), a fronte di maggiori costi della produzione (+25 migliaia) rispetto a quelli previsti nel Budget 2018.

La politica dei costi adottata dalla Direzione della Fondazione risulta essere conforme alle direttive degli Amministratori, mediante continui interventi mirati ad ottenere servizi a condizioni sempre più favorevoli garantendo il mantenimento della sicurezza di ambienti e attrezzature, della qualità e dell'efficienza degli impianti che da sempre hanno caratterizzato la struttura della residenza sanitaria assistenziale.

## PROSPETTO RIASSUNTIVO BUDGET/BILANCIO 2018

		Budget	Bilancio
	Valore della produzione	3.029.200	3.100.381 (+)
	Costo della produzione	2.926.884	2.965.266 (-)
EBITDA Earning Before Interest Tax Depreciation Amortization	Margine operativo lordo (MOL)	102.316	135.116 (+)
	Ammortamenti Accantonamento	200.000	191.630 (-) 18.000 (-)
EBIT	Risultato operativo (RO)	97.684	74.514 (-)
	Gestione finanziaria	24.000	28.598 (+)
EBT	Risultato ante imposte	73.684	45.916 (-)
	Imposte	5000	(-)
	Risultato d'esercizio	78.684	45.916 (-)



### 3.9 Sintesi dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Fondazione e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018		2017	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	6		11	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	4.592		4.304	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	776		0	
<b>Capitale fisso (1)</b>	<b>5.374</b>	<b>73%</b>	<b>4.315</b>	<b>60%</b>
Rimanenze (C.I)	13		13	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	639		1.365	
Disponibilità liquide (C.IV)	1.348		1.533	
<b>Capitale circolante (2)</b>	<b>2.000</b>	<b>27%</b>	<b>2.911</b>	<b>40%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (1 + 2)</b>	<b>7.374</b>	<b>100%</b>	<b>7.226</b>	<b>100%</b>
Capitale (A.I)	5.750		5.750	
Riserve (da A.II a A.VIII)	121		150	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	-46		-29	
<b>Capitale proprio (3)</b>	<b>5.825</b>	<b>81%</b>	<b>5.871</b>	<b>81%</b>
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	479		461	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	0		0	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		0	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	0		0	
<b>Passività consolidate (4)</b>	<b>479</b>	<b>6%</b>	<b>461</b>	<b>6%</b>
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	0		0	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		0	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	1.070		894	
<b>Passività correnti (5)</b>	<b>1070</b>	<b>13%</b>	<b>894</b>	<b>12%</b>
<b>Totale capitale di terzi (4 + 5)</b>	<b>1.549</b>	<b>19%</b>	<b>1.355</b>	<b>19%</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)</b>	<b>7.374</b>	<b>100%</b>	<b>7.226</b>	<b>100%</b>



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017		2016	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	2.997		2.998	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	90		49	
<b>3. Totale valore della produzione (1 + 2)</b>	<b>3.087</b>	<b>100%</b>	<b>3.047</b>	<b>100%</b>
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	148		149	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	2.449		2.420	
<b>6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)</b>	<b>490</b>	<b>16%</b>	<b>478</b>	<b>16%</b>
7. Costo del lavoro (B9)	355		324	
<b>8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)</b>	<b>135</b>	<b>4%</b>	<b>154</b>	<b>5%</b>
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	192		203	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	18		0	
<b>11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)</b>	<b>-75</b>	<b>-2%</b>	<b>-49</b>	<b>-2%</b>
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	29		20	
<b>13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)</b>	<b>-46</b>	<b>-1%</b>	<b>-29</b>	<b>-1%</b>
14. Imposte (E20)	0		0	
<b>15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)</b>	<b>-46</b>	<b>-1%</b>	<b>-29</b>	<b>-1%</b>

I principali indicatori finanziari, condizionati dalla scelta del Consiglio di Amministrazione di riclassificare nel bilancio d'esercizio al 31.12.2018 gli investimenti in Titoli di Stato (BTP) dall'Attivo Circolante all'Attivo Immobilizzato (come dettagliatamente illustrato nella Nota Integrativa), sono riportati e commentati qui di seguito.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	451.293	1.555.706
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08	1,36
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	930.339	2.017.011
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,17	1,47

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2018 presenta, come già alla fine dell'anno precedente, un assetto equilibrato. In particolare i mezzi propri risultano largamente capienti rispetto alle attività immobilizzate ed il relativo coefficiente di copertura risulta particolarmente soddisfacente (si ricorda che un coefficiente superiore a 0,7 è già ritenuto indice di buona solidità).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,27	0,23
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00



Anche sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione assolutamente positiva con un quoziente di indebitamento complessivo pari a 0,27, e non vi è alcun indebitamento finanziario disponendo la Fondazione alla data di riferimento di risorse liquide per circa 1,8 milioni di Euro, dei quali 0,5 milioni di Euro investiti in titoli obbligazionari immediatamente smobilizzabili.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	921.369	2.005.722
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,86	3,24
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	917.011	2.004.479
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,86	3,24

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari, anche i margini di disponibilità e di tesoreria risultano positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria particolarmente soddisfacente. Il peggioramento di tali indicatori rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto commentato in premessa con riferimento alla riclassifica degli investimenti in Titoli di Stato.

Si riportano di seguito, a mero titolo espositivo, i principali indici di redditività, non avendo gli stessi alcuna valenza in virtù della mancanza del fine di lucro che caratterizza la Fondazione Porta Spinola.

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	-0,79%	-0,49%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	-0,79%	-0,49%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	-1,01%	-0,67%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	-2,49%	-1,62%

### 3.10 Fatti principali dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti principali dell'esercizio 2018 meritano una considerazione particolare:

- Nomina di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione

Attualmente il Consiglio di Amministrazione risulta composto dal Presidente Felice Capellini nominato con decreto del Sindaco n. 17 del 01/07/2015, nomina avvenuta a seguito del decesso del Presidente



Renato Viganò; dal Vice Presidente De Franco Marco nominato con decreto del Sindaco n. 28 del 20/09/2014; dal Consigliere Mauri Andrea nominato con decreto del Sindaco n. 13 del 20/06/2016 a seguito delle dimissioni del Consigliere Ierta Pangrazzi; dal Consigliere Baggioli Lorenzo nominato con decreto del Sindaco n. 5 del 13/02/2017 a seguito delle dimissioni del Consigliere Luca Tagliabue; dal Consigliere Turati Alessandro nominato con decreto del Sindaco n. 14 del 26/02/2018 14/03/2017 a seguito delle dimissioni del Consigliere Elena Cappellini.

- *Incarico di Direttore Generale al Dott. Domenico Esposito*

Ai sensi dell'art. 25 comma 1 dello Statuto vigente è competenza del Consiglio di Amministrazione nominare il Direttore Generale e a questo proposito il Consiglio di Amministrazione ha deciso, a seguito del termine dell'incarico al Dott. Tommaso Stufano del 30/06/2018 di nominare, su proposta del Presidente, il Dott. Domenico Esposito Segretario e Direttore Generale di Comuni della zona a decorrere dal 23/07/2018 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

- *Convenzione SAD e SADH tra il Comune di Mariano Comense e la Fondazione Porta Spinola*

Il Comune di Mariano Comense gestisce il servizio di Assistenza Domiciliare per gli utenti disabili, anziani o con problemi di emarginazione residenti nel proprio territorio. Tale servizio offre una serie di prestazioni di natura socio assistenziale tra loro integrate ed erogate a domicilio dell'anziano e/o del relativo nucleo familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione e fragilità sociale. Inoltre il Comune di Mariano Comense tra i suoi indirizzi ha inserito la gestione sperimentale e il potenziamento del Servizio Assistenza Domiciliare individuando la Fondazione Porta Spinola quale soggetto con cui progettare una forma di convenzionamento per la gestione SAD (anziani e disabili)

A partire dal settembre 2015 il Comune di Mariano Comense e la Fondazione Porta Spinola hanno sottoscritto una convenzione per la gestione sperimentale del servizio assistenza domiciliare in collaborazione con la Coop Seriana 2000 (attuale appaltatrice dei "Servizi Ausiliaria Integrati"). Sulla scorta dell'esito positivo di tale sperimentazione i due Enti (Comune e Fondazione), hanno integrato con decorrenza 01/09/2016, il servizio di assistenza domiciliare anzianicon il Servizio di assistenza domiciliare per giovani ed adulti portatori di handicap in situazione di gravità (SADH).



La convenzione per la gestione dei due servizi è scaduta il 31/12/2018 vendendo il Comune optato per l'affidamento integrale dei servizi SAD e SADH alla propria partecipata TECUM che già eroga tali servizi per gli altri Comuni soci.

- Progetto “Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili – Il Borgo” – nuova destinazione del piano terreno a “Centro Diurno Alzheimer”

Con l'obiettivo 5.3.1 il Documento di Programmazione Strategica 2015-2019 si pone come finalità la “Finalizzazione del patrimonio immobiliare disponibile”, (possibile utilizzo degli immobili ancora disponibili al fine di soddisfare eventuali bisogni del territorio oltre che adeguarsi alle nuove normative regionali)

A tale riguardo, disponendo la Fondazione di un immobile sito nel cortile antistante la struttura istituzionale, il Consiglio di Amministrazione, nel dicembre 2015 ha approvato il progetto per la realizzazione di alloggi protetti che consentano a persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà di compiere una scelta consapevole per il proprio futuro, decidendo di trasferirsi in un contesto che consenta loro di continuare a vivere autonomamente e che soddisfi i bisogni nelle diverse fasi dell'invecchiamento, in ambiente controllato e protetto prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.

Il mini alloggio è una soluzione abitativa di tipo residenziale, studiata per contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'anziano, l'obiettivo è di garantire all'anziano il diritto all'autonomia “residua” in un luogo in cui vivere anche in compagnia, offrendo un sistema di servizi integrato con il territorio in un ambiente più idoneo rispetto al domicilio, attraverso la presenza di comfort ed attrezzature specifiche ed in assenza di barriere architettoniche, oltre che alla professionalità di figure socio sanitarie di provata esperienza.

La stesura del progetto è stata affidata allo Studio Aedis di Seregno specializzato in opere di nuova realizzazione e/o ristrutturazioni di immobili destinati all'attivazione di servizi socio sanitari a regime residenziale e semiresidenziale.

Per i più opportuni approfondimenti si rimanda alla versione integrale del progetto approvato dal CDA in data 17/12/2015.

Va in questa sede però evidenziato che la Fondazione Porta Spinola ha aderito al bando Fondazione Cariplo relativo all'Housing sociale con l'invio on line del progetto e la richiesta di un contributo a fondo perduto.

In data 24/03/2016 la Fondazione Cariplo ha comunicato che al nostro progetto è stato riconosciuto un contributo a fondo perso di € 400.000.



Con l'ausilio del Comune di Mariano Comense, a cui la Fondazione ha affidato il compito di "Stazione appaltante" è stata pertanto bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile da adibire a Mini alloggi.

Entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle offerte sono pervenute, attraverso il caricamento sulla piattaforma telematica Sintel, n. 15 offerte, come risulta dal verbale di gara del 20/04/2017, trasmesso alla Fondazione da parte della Stazione Appaltante.

Con determina n. 221 del 27/04/2017 il Responsabile del Settore Supporto Amministrativo ha riammesso alla procedura di gara la costituenda ATI composta da CO.I.PAS. srl (mandataria) e De Zotti Impianti srl (mandante), inizialmente esclusa, a seguito delle motivazioni addotte nell'istanza presentata dallo Studio Legale Avv. Gianpaolo Mazzola e Avv. Simone Uliana, incaricato dalla stessa ATI.

Successivamente in data 05/05/2017 si è svolta la seconda seduta pubblica della gara in questione, al fine della valutazione dell'offerta presentata dalla riammessa costituenda ATI composta da CO.I.PAS. srl (mandataria) e De Zotti Impianti srl (mandante), dalla quale è emerso che i lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di mini alloggi protetti per anziani nella RSA Porta Spinola vengono aggiudicati alla costituenda ATI composta da CO.I.PAS. srl (mandataria) con sede legale a San Pietro di Feletto (TV), Via Cervano, 77/B, P. IVA 01713180261 e De Zotti Impianti srl (mandante), con sede legale a Torre di Mosto (VE), in via Staffolo, n. 105, P. IVA 03618720274, che ha presentato un'offerta pari a € 728.974,34 e uno sconto del 18,264% rispetto alla base d'asta, come risulta dal verbale di gara del 5/5/2017 redatto dalla commissione di gara.

Con determina n. 278 del 26/05/2017 del Responsabile del supporto Amministrativo, la Stazione Appaltante dichiara l'avvenuta positiva verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. L.vo 50/2016, l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, e con lo stesso atto la stazione appaltante decreta la sua proposta di aggiudicazione.

Nella stessa determina la stazione appaltante ha dichiarato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e sono pertanto regolari e nessuna contestazione è pervenuta rispetto alle stesse, dichiara inoltre che si è concluso positivamente il procedimento per la verifica dei requisiti ex art. 80 del D. L.vo 50/2016 sull'operatore economico aggiudicatario provvisorio.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di tutto quanto premesso, e a seguito della proposta di aggiudicazione provvisoria della stazione appaltante (determina n. 278/2016 del Responsabile del Settore Supporto Amministrativo del Comune di Mariano Comense – Dott.ssa Chiara



Laezza), con deliberazione n. 34 del 29/05/2017 all'unanimità aggiudica in via definitiva alla ATI composta da CO.I.PAS. srl (mandataria) con sede legale a San Pietro di Feletto (TV), Via Cervano, 77/B, P. IVA 01713180261 e De Zotti Impianti srl (mandante), con sede legale a Torre di Mosto (VE), in via Staffolo, n. 105, P. IVA 03618720274, che ha presentato un'offerta pari a € 728.974,34 e uno sconto del 18,264% rispetto alla base d'asta, come risulta dal verbale di gara del 5/5/2017 redatto dalla commissione di gara.

Il contratto con la ditta Co.I.Pas srl è stato sottoscritto in data 28/09/2017 e i lavori hanno avuto inizio in data 06/11/2017. Durante la fase di esecuzione dei lavori si è reso necessario posticipare il termine di consegna per effetto di n. 3 modifiche contrattuali che hanno incrementato l'importo dei lavori. L'andamento dei lavori non ha soddisfatto la Stazione Appaltante per ripetute difficoltà finanziarie nei rapporti fra l'appaltatore, i subappaltatori ed i prestatori d'opera. Il Consiglio di Amministrazione in previsione degli studi in atto per la diversa destinazione del piano terreno (Centro Diurno Alzheimer) ha dato disposizioni al Direttore Lavori di procedere con una modifica contrattuale con lo scorporo dei lavori inerenti il piano terreno, per i quali di provvederà con una nuova ed apposita progettazione a cui seguirà una nuova gara d'appalto.

- Gara servizi ausiliari integrati 2018- 2021

Con bando pubblicato il 01/06/2018, la Fondazione Porta Spinola ha indetto la procedura aperta per l'affidamento dei servizi tutelari, riabilitativi, di guardaroba e di pulizia e sanificazione (sinteticamente denominati Servizi Ausiliari Integrati), necessari per il funzionamento della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), del Centro Diurno Integrato (CDI) e del Servizio Riabilitativo Utenti Esterni (SRUE) di Mariano Comense, con contestuale fornitura del materiale, delle attrezzature e degli ausili sanitari previsti dal capitolato e, comunque, necessari.

A seguito dell'esito della procedura di gara, la Commissione giudicatrice ha proposto alla Stazione Appaltante di aggiudicare l'appalto in favore di KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE;

con deliberazione del C.d.A. del 22/10/2018, la Fondazione Porta Spinola ha quindi approvato gli atti di gara e disposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore della Cooperativa KCS;

La Coop. Seriana 2000, in proprio e quale mandataria del proprio raggruppamento, e seconda classificata in graduatoria ha proposto ricorso avanti al Tar della Lombardia – Milano (iscritto a ruolo sub R.G. n.



2809/2018) avverso gli atti di gara ed il provvedimento di aggiudicazione, richiedendone l'annullamento e, prima ancora, la sospensione;

La Sez. IV del Tar della Lombardia – Milano, all'esito della camera di consiglio del 20/12/2018, con l'ordinanza cautelare n. 1823/2018, depositata in data 24/12/2018, ha accolto la domanda di sospensione dei provvedimenti impugnati, disponendo nelle premesse del provvedimento di sospensiva stesso che “sembrerebbe fondato il primo motivo di ricorso, laddove stigmatizza, sotto plurimi profili, l'utilizzo di indici di capacità economica a fini di valutazione dell'offerta tecnica” e precisando che l'eventuale accoglimento di tale censura “potrebbe determinare il travolgimento dell'intera gara”; il Collegio, pur pronunciandosi con formula dubitativa, ha ritenuto di aderire al prevalente orientamento giurisprudenziale che esclude, almeno di norma e salvo casi eccezionali tipici, la commistione tra gli elementi -soggettivi- di qualificazione degli operatori partecipanti e i criteri -oggettivi- di valutazione dell'offerta tecnica;

Il Giudice Amministrativo ha rinviato la causa all'udienza pubblica del 9 maggio 2019, ovvero oltre il termine del 28/02/2019 fissato per la scadenza della proroga disposta in data 27/09/2018 in forza della quale il gestore uscente Seriana 2000 Soc. Coop. Sociale eroga i servizi ausiliari integrati; stante la rilevanza e l'essenzialità del servizio pubblico in oggetto -il quale non può essere interrotto nemmeno in caso di sciopero- la Fondazione deve garantirne la continuità e, al contempo, definire in breve tempo l'affidamento del nuovo contratto;

Pertanto con deliberazione n. 96 del 28/12/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di dare avvio al procedimento, ex art. 21 *nonies* della legge n. 241/90 e s.m.i., volto all'annullamento in autotutela del proprio provvedimento n. 73 del 22 ottobre 2018 di aggiudicazione dell'appalto per l'erogazione dei Servizi Ausiliari Integrati 2018-2021, nonché di tutti gli atti della procedura di gara presupposti, connessi e consequenziali.

Ne è seguito l'annullamento della gara di che trattasi con approvazione di nuovo progetto e indizione di nuova gara, nel frattempo si è reso necessario prorogare il contratto in essere con Coop. Seriana 200 fino al 30/06/2019.

- Selezione ed assunzione n. 4 infermieri professionali a tempo indeterminato

Con deliberazione n. 30 del 13.06.2018 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 infermieri professionali con contratto UNEBA;



L'avviso di selezione è stato regolamento pubblicato, con scadenza fissata al 17/09/2018 sia sul sito istituzionale della Fondazione in data 13/08/2018 sia per estratto sul quotidiano locale "La Provincia" in data 12/09/2018;

Con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 27.09.2018 è stata nominata la Commissione Esaminatrice della selezione in oggetto.

A seguito delle prove che si sono svolte il 26 Ottobre e il 31 Ottobre 2018 la Commissione Esaminatrice e redatto la propria graduatoria.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 82 del 17/11/2018 approva la graduatoria e incarica il Direttore Generale di procedere con l'assunzione dei vincitori della selezione pubblica a partire dal 1° dicembre 2018.

- Accatastamento immobili

Il contenzioso tributario n. 579/2017 promosso dalla Fondazione Porta Spinola nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Como – Territorio avverso l'avviso di accertamento catastale n. CO0066466 per la determinazione di classamento e rendita catastale dell'immobile di proprietà della Fondazione ubicato in Mariano Comense, foglio 15, particella 500 sub 702 la Commissione Tributaria di Como in data 11/05/2015 ha emesso sentenza n. 305 depositata in data 23/07/2015 con il seguente dispositivo "La Commissione tributaria di Como, Sezione III, così provvede: Accoglie i ricorsi riuniti e per l'effetto annulla l'avviso di accertamento catastale impugnato. Condanna l'Agenzia del Territorio al pagamento a favore di Fondazione Porta Spinola delle spese processuali che liquida in € 700 oltre oneri per legge".

In data 16/02/2016 prot. n. 18102 l'Agenzia delle Entrate di Como ha presentato, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, appello avverso la sentenza favorevole per la Fondazione ed istanza di pubblica udienza contro la Fondazione Porta Spinola e il Comune di Mariano Comense per la riforma della sentenza n. 305/05/15 espressa della Commissione Tributaria provinciale di Como a favore della Fondazione.

In data 05/06/2017 la Commissione Tributaria di Milano Sez. 4 – pronuncia la propria sentenza respingendo l'appello dell'Agenzia delle Entrate di Como, e per effetto, conferma la sentenza di primo grado.

Infine con ricorso notificato il 12/02/2018 l'Agenzia del Territorio di Como ha impugnato la sentenza avanti la Corte di Cassazione. La Fondazione si è costituita con controricorso notificato all'Avvocatura in



data 23/03/2018. La Corte Suprema di Cassazione – Sesta Sezione Civile – ha fissato l’udienza in Camera di Consiglio in data 27/03/2019. In tale udienza la Corte di Cassazione non ha ritenuto, in difformità del Giudice Relatore, che sussistano i presupposti per decidere il ricorso in camera di Consiglio e ha rinviato al Presidente della V Sezione perché il giudizio sia trattato in pubblica udienza (in data da stabilirsi).

- *Incontri sul tema delle Demenze / Alzheimer - “Gruppo di auto aiuto” e “Cafè alzheimer”*

Nella primavera del 2016, la Fondazione ha organizzato n. 4 incontri pubblici in cui si è affrontato, con il contributo di professionisti esperti, il tema delle Demenze Alzheimer, e sulla scorta del grande successo ottenuto che ha visto la partecipazione di oltre 70 persone ogni serata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attivare nei mesi da ottobre a dicembre il primo corso del Gruppo di “Auto Aiuto” condotto dal Dott. Stefano Serenthà, per famiglie che si occupano di pazienti con Demenza/Alzheimer, iniziativa poi proseguita nel primo trimestre del 2017 con un secondo gruppo.

A partire dal mese di giugno 2017 infine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attivare in via definitiva i “Gruppi di Auto Aiuto permanente”, avvalendosi della collaborazione del dott. Stefano Serenthà.

Come abbiamo già avuto modo di citarlo in precedenza per tutto l’anno 2018 è stato attivo il “Gruppo di auto aiuto” e il “Cafè Alzheimer” intensificando gli incontri da quindicinali a settimanali a partire da giugno 2018.

- *Efficientamento energetico degli immobili di proprietà della Fondazione*

Il Consiglio di Amministrazione pur nella consapevolezza che la Fondazione Porta Spinola non è un soggetto obbligato a presentare la “Diagnosi energetica” secondo quanto sancito dal D. L.vo 102/2004 (misure obbligatorie per le grandi imprese) ritiene che una corretta ed efficiente gestione delle risorse energetiche sia un elemento irrinunciabile, considerando le caratteristiche particolarmente energivore della tipologia di destinazione d’uso dei suoi immobili.

Pertanto la Fondazione ha avviato nel corso del 2016 una collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruite (ABC) del Politecnico di Milano finalizzata alla ottimizzazione energetica ed ambientale delle risorse energetiche impiegate.



I tecnici incaricati, nello specifico il Prof. Giuliano Dall'O', l'Arch. Alberto Pizzi e l'Ing. Luca Sarto, hanno fornito il supporto tecnico-scientifico che si è reso necessario per l'esecuzione di una diagnosi energetica che, partendo da una approfondita e puntuale analisi dello stato di fatto, ha consentito di definire una strategia a breve, medio e lungo termine per la promozione ed attuazione di azioni di riqualificazione energetica che riguardano l'involucro edilizio, gli impianti, la gestione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

I dati sono stati raccolti in una relazione approfondita e puntuale il cui contenuto è stato illustrato dall'Arch. Alberto Pizzi al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03/04/2017.

Nel corso dell'anno 2018 il consiglio di Amministrazione all'arch. Pizzi alberto ed Ing. Luca Sarto ha affidato l'incarico di progettazione definitiva esecutiva per l'efficientamento energetico della centrale termica e per l'impianto fotovoltaico costituente il primo lotto di intervento secondo lo studio effettuato dal Politecnico.

Si è altresì approvato il progetto di efficientamento dell'impianto di illuminazione con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovo a risparmio energetico (LED).

- Visita Ispettiva Ente Certificato RINA sul sistema di Gestione per la qualità

Come già menzionato nei paragrafi precedenti la Fondazione, a seguito di un importante e impegnativo lavoro da parte della Funzione Qualità ha ottenuto in data 21/11/2018 a seguito visita ispettiva da parte dell'Ente Certificatore RINA su tutto il Sistema di Gestione per la Qualità la Certificazione con le nuove norme UNI EN ISO 9001/2015, senza che vi sia stata alcuna segnalazione di non conformità di sistema.

### **3.11 Rapporti con il Socio Unico Fondatore**

Ancorché l'art. 2497-bis del Codice Civile, in materia di attività di direzione e coordinamento, configuri una fattispecie non direttamente riferibile alla Fondazione, a titolo di completezza informativa si fa presente che la Fondazione Porta Spinola fa riferimento al Comune di Mariano Comense quale Socio Unico Fondatore.



I rapporti intrattenuti dalla Fondazione con il Comune di Mariano Comense sono prettamente istituzionali e consistono anche nell'ottenimento da parte del Comune di contributi per le rette di alcuni ospiti della RSA e del CDI.

Il Comune di Mariano Comense e la Fondazione Porta Spinola, nell'ambito della costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi, e al fine di promuovere azioni e realizzare attività che rispondono in modo funzionale e efficace ai bisogni emergenti dalla cittadinanza in una logica di sussidiarietà e di sviluppo della rete dei servizi integrati, ha sottoscritto in data 26/11/2015 un Accordo Quadro con il quale si intende:

- A. potenziare la ultra decennale collaborazione nello svolgimento delle attività inerenti la fornitura di pasti caldi nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare per gli utenti del Comune di Mariano Comense, secondo gli accordi che a tal fine sono appositamente definiti con specifici contratti;
- B. fruire del servizio del Centro Diurno Integrato da parte di cittadini anziani residenti con lo scopo di mantenerne la permanenza a domicilio e sostenerne le residue autonomie, più volte rinnovato a partire dal 2006 , secondo specifici accordi;
- C. organizzare e gestire la pluriennale esperienza del servizio di corsi di attività motoria over 55 e attività complementari, ricreative e formative per i residenti del Comune di Marino Comense, secondo specifici accordi;
- D. realizzare il progetto sperimentale per il potenziamento e l'integrazione del Servizio Assistenza Domiciliare comunale, secondo le intese a carattere sperimentale, in corso di analisi;
- E. collaborare per il reperimento e la messa disposizione di spazi utili alla realizzazione di servizi anche a carattere socio-sanitario, da attuare mediante specifici accordi e intese con i diversi soggetti competenti da coinvolgere;
- F. attivare specifiche progettazioni in ambito sociale con obiettivi trasversali, anche a carattere sperimentale, da attivare su iniziativa di una delle parti e sulla scorta di appositi accordi operativi da definire;
- G. promuovere attività afferenti a settori diversi dell'Amministrazione Comunale con carattere di utilità sociale, anche sulla scorta di specifici programmi operativi da definire.

Al 31 dicembre 2018 la Fondazione vanta crediti verso il Comune di Mariano Comense per Euro 25.532,96 di cui Euro 4.170 relativi al servizio trasporto pasti a domicilio, Euro 13.062 per rette RSA e Euro 3.710,80 per rette CDI e € 4.590,16 per "Convenzione Quadro".

Ancorché assolutamente impraticabile, a norma dell'art. 2428, comma 2, n. 4, del Codice Civile si dichiara che la Fondazione non ha posseduto e non



possiede azioni proprie né azioni o quote dell'Ente controllante anche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

### 3.12 Altre informazioni

Per ciò che riguarda gli infortuni nel corso del 2018 si segnala che:

- Non vi sono stati infortuni o gravi incidenti sul lavoro relativi al personale dipendente e/o al personale dipendente della società Sodexo e Ambrogio Moro
- Per ciò che concerne gli operatori della Coop. Seriana 2000 si segnala che vi è stato un solo infortunio superiore ai 40 giorni e precisamente:
  - N. 1 lombalgia acuta da sforzo durante lo spostamento letto-barella di un ospite;
  - N. 1 di 22 gg. trauma emitorace destro mentre si sporge con il torace sulle sponde del cassonetto della spazzatura.
- Non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la Fondazione sia stata chiamata in causa e dichiarata responsabile.

Si segnala inoltre che nel corso del 2018 non vi sono stati danni di alcun genere causati all'ambiente.

La Fondazione svolge la propria attività socio sanitaria assistenziale nella sede istituzionale di Mariano Comense, via Santo Stefano, e non dispone di sedi secondarie.

## 4 – LA VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 33 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA L.R. n. 1/2003.

Un'altra forte peculiarità che la Fondazione ha concretizzato con l'approvazione del proprio Statuto è quella di cui all'art. 17 , comma 1, dello stesso, ove si sancisce che “...il bilancio di esercizio deve essere corredato da una relazione sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione in analogia a quanto previsto per le ASP dall'art. 33 del regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003”.



La motivazione la si riscontra all'art. 16, comma 2, ove si chiarisce che tale rinvio analogico è finalizzato ad *“attuare la massima trasparenza della struttura di bilancio ed assicurare all'autorità di vigilanza un'omogeneità valutativa...”*.

In sostanza la Fondazione, avvalendosi dell'autonomia statutaria riconosciuta dalla legge, si è data *“ab origine”* una *“sfida”* di competitività nei confronti non solo delle ex IPAB che hanno scelto (come la *“Porta Spinola”*) l'opzione privatistica della trasformazione, ma anche nei confronti di quelle che hanno deciso di mantenere le prerogative di Ente Pubblico.

Nei paragrafi che seguono daremo conto di tutte le circostanze e di tutti i fatti gestionali che l'art. 33 del regolamento regionale di attuazione della L.R. n. 1/2003 prevede come contenuto necessario della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio delle Aziende di Servizi alla Persona.

#### **4.1 Revisione di Bilancio**

L'art. 19 dello Statuto attualmente vigente lascia al Consiglio di Amministrazione la scelta tra la nomina di un organo di revisione contabile a composizione monocratica, ovvero in alternativa l'affidamento di tale attività ad una società di revisione opportunamente referenziata.

La scelta del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'allora Direttore Generale, si è orientata sin dall'inizio della trasformazione della ex IPAB in Fondazione verso la seconda opzione prevista dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15 del 21/04/2016 ha approvato all'unanimità la proroga del contratto di Revisione Legale dei Conti, comprese le attività di supporto e assistenza alla struttura amministrativa nell'espletamento delle proprie funzioni, con AGKNSerca di Brescia, società iscritta al Registro dei revisori legali del MEF (nonché in precedenza, all'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob), sulla scorta della capacità professionale dimostrata nel tempo, l'esperienza e la conoscenza approfondita di tutte le problematiche della Fondazione Porta Spinola.

Con la stessa delibera si stabilisce che il contratto avrà validità sino fino all'approvazione definitiva del nuovo Statuto dell'Ente.



## **4.2 Risultati raggiunti e qualità della gestione**

Per quanto riguarda questo adempimento, che l'art. 33 del già citato regolamento pone direttamente a carico delle ASP, si fa espresso rinvio a quanto esposto al capitolo 4 e nell'allegato che concretizza il Report del Piano degli Obiettivi del Budget 2018.

Per quanto riguarda più specificamente la qualità della gestione riteniamo opportuno ricordare che questo Ente è certificato per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (GSQ) secondo le norme europee UNI EN ISO 9001:2015 e che tale circostanza è stata ottenuta in data 21/11/2018 a seguito di Visita Ispettiva dell'Ente Certificatore RINA, senza la rilevazione di alcuna "Non Conformità" nella gestione dei servizi

## **4.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si fa espresso rinvio per economia espositiva a quanto già illustrato nell'analogo paragrafo della Nota Integrativa dedicato alla verifica ex art. 2427 – comma 1 – n. 22 quater del Codice Civile.

## **4.4 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio successivo**

Come già detto al paragrafo 2.1 la Fondazione in ossequio alla previsione statutaria di cui all'art. 14 si dota di un proprio Documento di Programmazione Strategica di durata pluriennale pari a quella prevista per il Consiglio di Amministrazione.

Il Documento di Programmazione Strategica 2015-2019 è stato approvato nella sua prima versione all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 23/02/2015 e in data 30/3/2015 approvato all'unanimità anche da parte del Consiglio Comunale di Mariano Comense in qualità di Socio Unico Fondatore.

Pertanto degli obiettivi di mandato possono essere così sommariamente riassunti:

- Valorizzazione del patrimonio della Fondazione attraverso lo sviluppo delle attività esistenti, del loro potenziamento e/o incremento, sino alla eventuale attivazione di nuovi servizi;



- Mantenimento del buon livello di efficienza delle strutture attraverso un tempestivo, costante ed efficace programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche attraverso gli adeguamenti strutturali e/o impiantistici normativamente richiesti;
- Attivazione del nuovo servizi “Mini Alloggi” per l’autonomia residua a favore di persone fragili;
- Sviluppo di nuovi servizi rivolti alla popolazione anziana del territorio, “gruppi di auto aiuto” “Alzheimer Cafè” “Centro Diurno Alzheimer” anche attraverso ottenimento di contributi finalizzati da parte di enti, privati, aziende del territorio;
- Mantenimento e/o incremento del numero delle attrezzature/apparecchiature sanitarie sempre più all’avanguardia, anche attraverso l’intervento di sponsor ;
- Ricerca di maggiore efficacia dei processi, sviluppo della gestione al fine di un miglioramento dell’organizzazione delle risorse;
- Sviluppo di progetti rivolti all’efficientamento energetico della struttura e degli impianti anche attraverso forme di finanziamenti pubblici;
- Valutazione del modello organizzativo e delle risorse umane ai fini della sua adeguatezza alle variazioni del quadro di governo del sistema di gestione dei servizi rivolti agli anziani imposti a livello regionale;
- Sviluppo di sempre nuove collaborazioni con gli enti territoriali per l’incremento dei servizi rivolti alla popolazione anziana;
- Mantenimento a pieno regime della RSA e CDI dei posti attualmente accreditati e a contratto;
- Mantenimento e miglioramento del livello della qualità dell’assistenza socio-sanitaria erogata su tutti i servizi, anche attraverso il costante monitoraggio del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

La sfida con cui ci si misurerà sarà quella di ampliare, per quanto possibile, gli orizzonti e gli ambiti di intervento con l’attivazione di nuovi servizi rivolti alla popolazione anziana in condizioni di fragilità, ma contestualmente migliorare quelli già attivati.

Durante il suo mandato il Consiglio di Amministrazione ha fatto di tutto per non aggravare l’onere a carico delle famiglie, sia attraverso il contenimento delle rette sia attraverso lo sviluppo di attività e servizi che consentano una migliore gestione della Fondazione.

La scelta di continuità e di metodologia più opportuna verso cui ci si è orientati è stata quella della articolazione del DPS in fondamentali “linee strategiche” valide per tutto il quinquennio, all’interno delle quali verranno



esplosi degli obiettivi strategici di medio e lungo termine e inseriti successivamente nei singoli Budget annuali.

#### 4.5 Fonti di finanziamento

Come risulta più dettagliatamente dai dati contabili di bilancio, le finanze della Fondazione si reggono pressoché totalmente su due principali fonti di finanziamento: le rette di utenza e i contributi derivanti dall'accreditamento regionale, che nel loro insieme rappresentano circa il **98%** del totale dei ricavi delle prestazioni.

In particolare le rette di utenza hanno determinato per l'anno 2017 un gettito pari a circa il **57,70%** del totale dei ricavi delle prestazioni, mentre i contributi regionali derivanti dall'accreditamento rappresentano circa il **41%** dello stesso valore.

ANNO	RETTE	CONTRIBUTI	ALTRI INTROITI	% TOTALE
2004	54,42%	41,13%	4,45%	100%
2005	53,67%	42,31%	4,02%	100%
2006	53,67%	42,15%	4,17%	100%
2007	54,49%	41,81%	3,67%	100%
2008	52,98%	40,67%	6,35%	100%
2009	54,50%	39,79%	5,71%	100%
2010	57,09%	38,48%	4,43%	100%
2011	56,98%	38,69%	4,33%	100%
2012	56,07%	39,02%	4,91%	100%
2013	56,96%	38,34%	4,70%	100%
2014	56,42%	38,59%	4,99%	100%
2015	56,00%	37,94%	6,06%	100%
2016	55,96%	38,93%	5,11%	100%
2017	57,70%	39,34%	2,96%	100%
2018	57,27%	40,65%	2,08%	100%

I relativi importi in valore assoluto sono rilevabili dai dati contabili e analiticamente commentati nella Nota Integrativa.

Tra gli "altri introiti" si segnala che la Fondazione ha rilevato proventi derivanti dalla gestione finanziari per Euro 28 migliaia.



#### **4.6 Donazioni e liberalità**

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione Porta Spinola ha ricevuto esclusivamente le seguenti donazioni tutte in forma monetaria:

- Euro 25.000 quale contributo erogato dalla Ditta iMages e finalizzato al sostegno di iniziative 2018 rivolte al tema della Demenza/Alzheimer;
- Euro 792 di contributi e liberalità da parte dei parenti di ex ospiti e altri.
- Euro 4.000 quale contributo erogato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, quale contributo per le nuove “Cartelle cliniche Informatizzate”

#### **4.7 Contributi erogati nel 2018**

Nell'esercizio 2018 la Fondazione Porta Spinola non ha erogato alcun contributo monetario, ma ha piuttosto sviluppato sinergie a favore della Comunità Locale, istituzioni e/o associazioni come esposto nel successivo paragrafo 5.9.

#### **4.8 Cambiamenti strutturali prevedibili o ritenuti proficui per l'Ente**

Con deliberazione n. 7/7435 del 14/12/2001 la Giunta Regionale Lombardia disponeva nuovi e più intensi requisiti strutturali (standard strutturali) per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle RSA, ai quali si sono aggiunti i requisiti trasversali di accreditamento previsti dalla D.G.R. 3540/2012.

Con DGR 19/12/2007 n. 8/6212 la Regione Lombardia confermava l'accreditamento per la RSA, mentre con DGR 08/03/2006 n. 8/2041 confermava l'accreditamento per il CDI, contrattualizzati annualmente con l'ATS Insubria di Como.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati interventi importanti dal punto di vista strutturale e impiantistico:

- Lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria dell'immobile il Borgo per la realizzazione di Mini alloggi protetti
- Realizzazione di nuovi parcheggi esterni
- Sostituzione Retrofil gruppo frigo impianto di rinfrescamento



## 4.9 Rapporti con la Comunità Locale

L'intenso livello di relazione che esiste tra la Fondazione Porta Spinola e la Comunità Locale di appartenenza risulta in un certo senso "istituzionalizzato" da alcune scelte che si fecero già in sede di redazione dello Statuto e che assegnano al Comune di Mariano Comense un ruolo di estremo rilievo quale Ente esponenziale della propria comunità locale: dal ruolo di Socio Unico Fondatore attribuito al Comune (art. 2), dalla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione da parte del Sindaco (art. 21), dall'orientamento prioritario dell'operatività dell'Ente ai bisogni emergenti del Comune di Mariano Comense (art. 8 lett. h), dalla individuazione del Comune come "erede" della Fondazione in caso di sua estinzione (art. 12), dalla previsione di specifica approvazione del DPS da parte del Comune (art. 14), dalla possibilità per il Sindaco di richiedere la convocazione del Consiglio di Amministrazione (art. 21, comma 6).

Al di là di questa relazione "istituzionale" esistente tra la Fondazione Porta Spinola e l'Ente esponenziale degli interessi della Comunità Locale, esistono una serie di avvenimenti, eventi e circostanze nei quali la Fondazione ha esaltato questo "spirito di servizio" a favore della popolazione anziana del Comune di Mariano Comense e dei Comuni limitrofi (e che nel Dicembre 2002 ci è valso la Benemerenzza cittadina con medaglia d'oro da parte del Comune di Mariano Comense).

Al riguardo ci piace ricordare:

- L'attivazione di diverse convenzioni con il Comune di Mariano Comense ed in particolare quella relativa al confezionamento e consegna pasti al domicilio di persone disagiate del territorio.
- L'attivazione dal giugno 2017 di un progetto denominato "Cafè Smeraldo" rivolto alle famiglie che si occupano di pazienti con problemi di carattere cognitivo.
- Attivazione dei "gruppi di auto aiuto permanente" che vede la Fondazione organizzare una volta al mese incontri aperti alle famiglie del territorio che si trovano a combattere con il problema delle "Demenze – Alzheimer";
- L'attivazione di diverse convenzioni con scuole della zona per tirocini formativi di figure professionali quali ASA, OSS e Animatori;
- L'attivazione con l'Ufficio di Piano TECUM di convenzioni per tirocini socializzanti o di inserimento lavorativo;
- La gestione dei rapporti con Associazioni culturali, di volontariato, gruppi corali, scuole dell'infanzia e primarie del territorio per



l'organizzazione di manifestazioni ludico-ricreative-culturali presso la struttura della Fondazione;

- L'organizzazione di giornate di screening sanitario rivolte ad ultracinquantacinquenni iscritti ai corsi di attività motoria per over 55;

#### **4.10 Ufficio Relazioni con il Pubblico**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è costituito sin dall'apertura della RSA e la direzione è affidata al Coordinatore del Servizio Amministrativo Finanziario rag. Luisa Villa.

Pur non essendo tenuta la Fondazione, nella sua nuova veste di diritto privato, a dotarsi di un ufficio così denominato, è evidente che il titolare della funzione si porta dietro un patrimonio di relazioni già attestate al paragrafo precedente e che comunque trova indicatore di elevata soddisfazione nelle "Customers" riferite al Servizio Amministrativo.

Ci piace anche segnalare che questo elevato sistema di relazioni si avvale altresì di un peculiare strumento di partecipazione degli ospiti e dei parenti, denominato "Consulta degli ospiti", che collabora nella gestione amministrativa per l'emersione dei bisogni meno espliciti dei nostri anziani (art. 29 dello Statuto).

Per l'attività della Consulta degli Ospiti si rinvia all'apposito Registro verbali agli atti di questo Ente.

### **5 – IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL DPS**

Come già accennato al paragrafo 2.1 la Fondazione, nel quadro delle proprie autonome scelte statutarie (art. 14), si deve dotare di un peculiare Documento di Programmazione Strategica (DPS) che riassume, in relazione alle politiche pubbliche perseguite dal Socio Fondatore (Comune di Mariano C.se), ai principi perseguiti dalla legge e agli scopi sociali sanciti dallo Statuto, gli obiettivi della gestione ordinaria e la pianificazione degli interventi straordinari per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione (quinquennio).

Il Documento di Programmazione Strategica 2015-2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica con delibera n. 7 del 23/02/2015 e approvato dal Socio Fondatore con delibera del Consiglio Comunale della seduta del 30/03/2015.



Sono in corso le attività per l'aggiornamento di tale documento che verrà approvato dal Cda della Fondazione e successivamente portato all'attenzione ed approvazione del Consiglio Comunale

## 5.1 Linea strategica n. 1

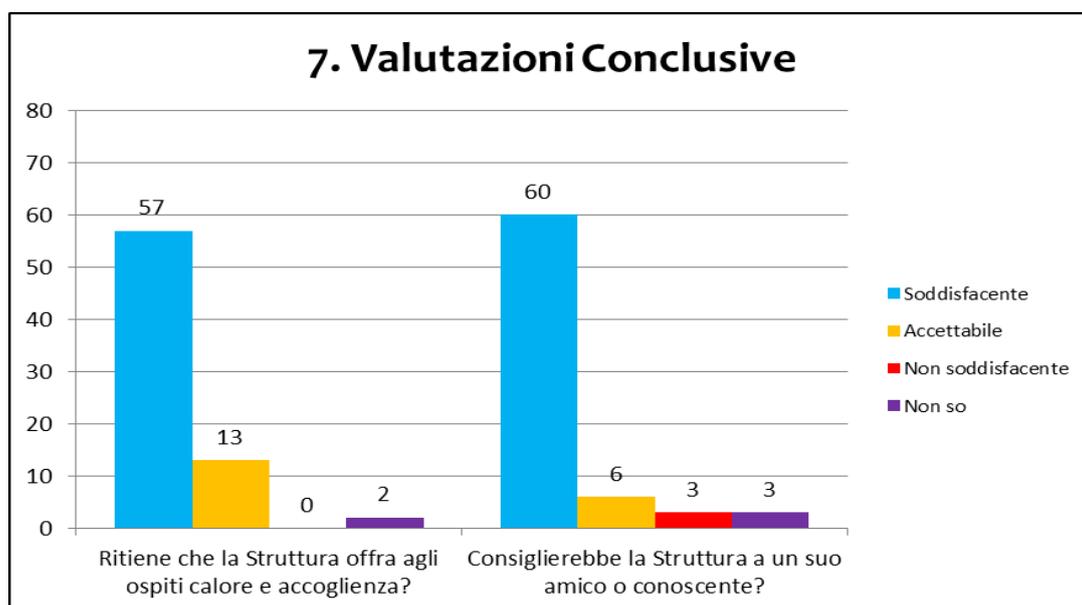
*Il presupposto necessario per ogni evoluzione aziendale è rappresentato dal mantenimento, consolidamento e miglioramento del know-how gestionale posseduto*

*OBJ 5.1.1 Mantenimento dei livelli di soddisfazione dell'utenza.*

Il Sistema di Gestione per la Qualità della Fondazione Porta Spinola prevede una specifica procedura per il monitoraggio del grado di soddisfazione del cliente/utente (PR06). Tale procedura prevede la rilevazione dei dati almeno una volta all'anno attraverso un apposito questionario elaborato dalla Funzione Qualità che prende in esame tutti i servizi offerti dalla Fondazione (sia gestiti direttamente che in outsourcing).

L'indagine relativa all'anno 2018 è stata condotta dalla metà del mese di novembre alla metà del mese di dicembre e il questionario è stato distribuito o inviato ai soggetti interessati, secondo le modalità stabilite dalla Funzione Qualità. Per quanto riguarda gli ospiti, l'indagine è stata condotta con intervista effettuata direttamente dal personale di coordinamento al fine di raccogliere commenti ed "umori" tra gli ospiti.

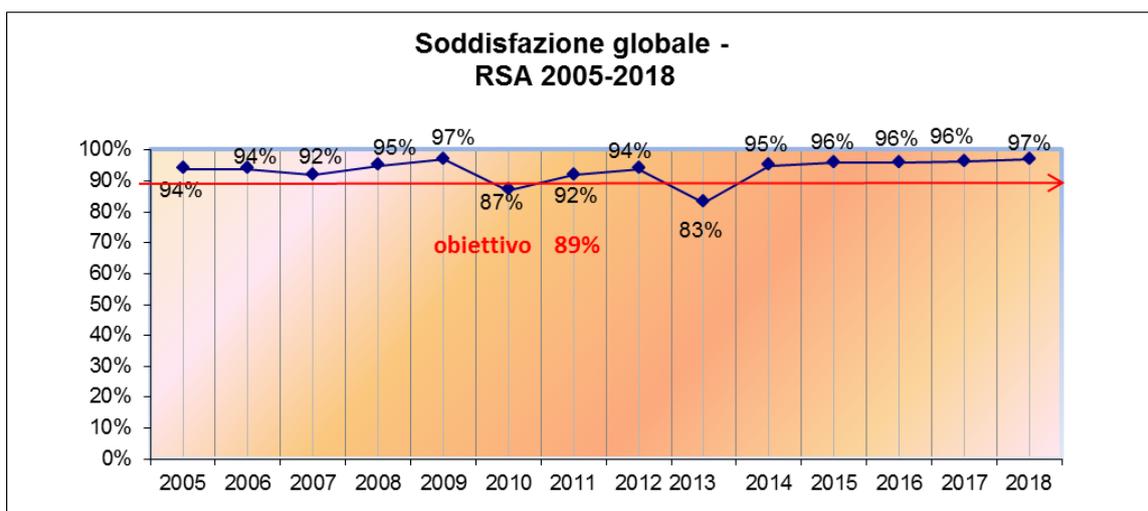
Di seguito il grafico relativo alla soddisfazione globale degli ospiti/parenti anno 2018





I dati elaborati sono integralmente riportati nell'allegato A) alla presente relazione.

Il dato finale relativo alla soddisfazione globale è pari al 97% (sommando il 84% del parametro "pienamente soddisfatto" con il 13% di quello "accettabile")



#### *OBJ 5.1.2 Mantenimento della Certificazione Europea di Qualità.*

Per quanto riguarda più specificamente la qualità della gestione dei servizi è importante segnalare l'ottenimento nel mese di ottobre 2017 della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Il possesso della certificazione è stata confermata a seguito di visita ispettiva da parte dell'Ente Certificatore RINA eseguita il 24/10/2017, senza la rilevazione di alcuna non conformità nella gestione dei servizi.

Il mantenimento della Certificazione di Qualità rappresenta l'insieme delle regole che testimoniano la correttezza della gestione.

#### *OBJ 5.1.3 Presentazione della relazione annuale dei responsabili di servizio*

Già nel corso del 2017 e confermato nel 2018 questo obiettivo è stato "destrutturato" nel senso che è stata evitata la produzione di copiose relazioni scritte, ma è stato impostato un rapporto dialettico con la Dirigenza, e tali relazioni sono state tenute verbalmente al Presidente in



numerose occasioni e con il Consiglio di Amministrazione nel corso delle sue riunioni.

I relativi contenuti sono desumibili dai verbali delle sedute di CDA.

*OBJ 5.1.5 Certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 del Centro Diurno Integrato.*

Obiettivo già “congelato” nell’esercizio 2016

*OBJ 5.1.6 Revisione/aggiornamento Statuto della Fondazione*

In considerazione delle pesanti attività che hanno interessato il 2018 (analisi e decisioni su internalizzazione/esternalizzazione dei Servizi Ausiliari Integrati e della produzione dei documenti di gara europea degli stessi) l’obiettivo è stato “rallentato”.

Rientrando la Fondazione della Legge di Riforma del Terzo Settore (d. Lgs 117/2017) si ritiene opportuno attendere ulteriori novità rispetto al quadro normativo ancora in divenire

## **5.2 Linea strategica n. 2**

***Gli scopi statuari di utilità sociale compresi nel sistema integrato nazionale dei servizi sociali (legge 328/2000) vanno perseguiti con “politiche attive” di partecipazione ottemperando non solo ai “doveri” informativi e gestionali imposti dal PSSR Lombardo, ma anche esercitando il diritto di proposta propulsiva per la concretizzazione del modello lombardo della “rete integrata dei servizi”.***

*OBJ 5.2.1 Ampiamento del servizio CDI nelle giornate di sabato e domenica*

Dal mese di ottobre 2015 (tre mesi prima rispetto al programma) il servizio CDI è stato attivato nelle giornate di sabato, domenica e festivi.

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Budget 2017 ha deliberato di applicare una retta a titolo promozionale di € 10,00 / die per coloro che già frequentavano da lunedì a venerdì, mentre per i nuovi utenti o per chi ha frequentato solo nei fine settimana la retta applicata è stata di € 27.50 / die

L’affluenza per tutti i fine settimana del 2018 si è attestata su 12/14 utenti die e pertanto l’obiettivo si può considerare raggiunto.



Inoltre per tutto l'anno 2018 il servizio di trasporto da e per il CDI nelle giornate di sabato, domenica e festivi è stato gestito direttamente dalla Fondazione attraverso un'apposita convenzione con l'associazione Croce Bianca di Mariano Comense che, con l'utilizzo di propri uomini e mezzi, effettua il servizio dietro riconoscimento economico di €. 300,00 mensili.

*OBJ 5.2.2 Installazione di una colonnina DAE in Via Santo Stefano 28*

Obiettivo raggiunto già nel 2015

La Fondazione ha centrato l'obiettivo anticipando di ben tre mesi i tempi stabiliti per la sua realizzazione.

Nel corso del 2017 la Fondazione ha provveduto, attraverso specifici corsi formativi, all'aggiornamento del proprio personale sanitario e di quello afferente alla Coop. Assistenza Amica sull'utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)

Il DAE è stato oggetto di furto nel mese di settembre 2018, ma nel mese di febbraio 2019 l'azienda fornitrice dell'apparecchio presso la quale era stata stipulata al momento dell'acquisto una polizza assicurativa contro il furto, ha rifornito la Fondazione di un nuovo DAE che è stato ricollocato in bacheca e riattivato.

*OBJ 5.2.3 RSA Aperta e/o Residenzialità Leggera (presa in carico integrata della persona affetta da demenza/alzheimer da parte di RSA in unaloga di multiservizi) DGR 116/2013 e DGR 856/2013*

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di destinare gli immobili di proprietà ad altre finalità pertanto l'obiettivo si intende raggiunto in quanto l'immobile a seguito di specifico progetto è oggi oggetto di ristrutturazione per la futura attivazione del servizio Mini Alloggi "Il Borgo" e "Centro Diurno Alzheimer" (per i dettagli sui progetti si rimanda all'obj 5.3.1 di cui in seguito).

*OBJ 5.2.4 Realizzazione di forme di integrazione tra i servizi di assistenza domiciliare e i relativi servizi a supporto ed interventi di carattere socio sanitario*

Rispetto a questo obiettivo va segnalato che dal settembre 2015 è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Mariano Comense, la



Fondazione Porta Spinola e la Coop. Seriana 2000 relativamente alla gestione sperimentale del potenziamento e dell'integrazione dell'assistenza domiciliare anziani. Nel corso dell'anno 2016, e precisamente dall'01/09/2016, sulla scorta dell'esito positivo della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) anziani, il Comune di Mariano Comense, la Fondazione Porta Spinola e la Coop. Seriana 2000 hanno integrato la stessa convenzione prevedendo l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare anziani con il servizio assistenza domiciliare per persone diversamente abili.

La convenzione integrata e gestita in via sperimentale, è stata prorogata sino al 31/12/2018, per permettere ai due enti di definire l'eventuale modalità di gestione dei servizi SAD e SADH direttamente in capo alla Fondazione.

Considerate le diverse difficoltà più di carattere normativo che gestionale si è addivenuti alla unanime decisione di terminare la gestione dei servizi da parte di Fondazione con decorrenza 01/01/2019

*OBJ 5.2.5 Mantenimento / potenziamento del ruolo della Fondazione quale soggetto con cui sviluppare percorsi formativi, tirocini e forme di inserimento lavorativo.*

La Fondazione durante tutto l'anno 2018 ha attivato e gestito con diversi Enti e scuole i seguenti tirocini formativi:

Nr.	Nominativo Ente	Persona di riferimento	Tipo tirocinio	Numero di tirocinanti	Note
1	Tecum Servizi Alla Persona	Bellotto Laura	Tirocini vari	10	Via D'Adda Mariano C.se
2	Istituto Professionale di Stato "L. MILANI"	Dott.ssa Elena Daniela Motta	Servizi Commerciali Turistici e Sociali	7	Via Como, 11 MEDA (MB)
3	Istituto Professionale per i servizi comm.li, turistici e sociali "Gaetano Pessina"	Foderaro Domenico	Servizi Socio Sanitari - Animatore Sociale	1	Via Milano, 182 COMO
4	Mediadream s.r.l.	Borghi Giuseppe	Ausiliare Socio Assistenziale ASA	4	Via Belvedere, 45 COMO
5	Università degli studi di Milano - Bicocca	Moretti Daniela		1	P.zza Ateneo Nuovo 1- MILANO
6	Istituto Superiore "G. Terragni"	Bernasconi Augusta	Animatore Sociale	1	Via Segantini, 41 Olgiate Comasco (CO)
7	Cooperativa Sociale Istituto San Vincenzo	Dott.ssa Franca Pasquino Prati	Ausiliare Socio Assistenziale ASA	1	Via Roma, 59 - Albese con Cassano (CO)



**OBJ 5.2.6** Organizzazione incontri sul tema delle demenze e/o patologie cognitive degenerative.

La Fondazione dopo gli incontri tenuti nella primavera del 2015 sul tema delle demenze e Alzheimer, e a seguito del successo ottenuto con i primi due “gruppi di auto aiuto” tenuti dal Dott. Stefano Serenthà ha stabilito di proseguire con il percorso di aiuto e sostegno alle famiglie che si occupano di persone affette da demenza attivando, a partire dal mese di maggio 2017, sempre con la collaborazione del Dott. Stefano Serenthà momenti di contro strutturato, ossia serate in cui ci si incontra liberamente per discutere ma anche confrontarsi sulla tematica.

Nel perseverare con l'intento finalizzato al concreto aiuto nei confronti dei malati di Alzheimer e alle loro famiglie, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto “Alzheimer Cafè” elaborato all'interno della Fondazione da parte di professionisti dell'area sanitaria, progetto attivato a partire dal mese di giugno 2017 presso la Baita degli Alpini di Mariano Comense con cadenza quindicinale.

Per una più approfondita conoscenza del nuovo servizio si rimanda al progetto integrale.

### **5.3 Linea strategica n. 3**

*L'assenza di qualsiasi scopo di lucro nella natura giuridica della Fondazione (tipica delle organizzazioni No Profit) va interpretata non semplicemente nel senso tecnico-giuridico del divieto di distribuire gli utili ai soci, ma va vissuta in sede gestionale come utilizzo dinamico di qualsivoglia risorsa (umana, finanziaria e patrimoniale) per il miglioramento continuo della qualità dei servizi, l'economicità delle rette di utenza e la riqualificazione del patrimonio.*

**OBJ 5.3.1** Finalizzazione del patrimonio immobiliare disponibile

Per l'analisi di questo importante obiettivo si deve far riferimento al Progetto “Alloggi per l'autonomia residua a favore delle persone fragili – Il Borgo”(di seguito punto a) e al Progetto “Centro Diurno Alzheimer” (di seguito punto b):

a) Rispetto al nuovo servizio Mini Alloggi, la cui attivazione è prevista per il mese di luglio 2019 in questa sede preme fare una dettagliata cronistoria :



- in data 07 marzo 2018 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione per la perizia di variante n. 1 portando l'importo contrattuale a euro 781.241,68 e portando il termine dei lavori al 02 agosto 2018.
- in data 10 agosto 2018 è stata concessa proroga per l'ultimazione dei lavori di 45 giorni, portando il termine dei lavori al 16 settembre 2018.
- in data 13 settembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione per la perizia di variante n. 2 portando l'importo contrattuale a euro 803.899,93 e portando il termine dei lavori al 09 novembre 2018.
- l'indirizzo del CdA della Fondazione è quello di realizzare un servizio diverso da quello previsto nei locali posti al piano terra negli spazi comuni dei minialloggi protetti per anziani e nella sala conferenze.
- attualmente i locali interessati dalla realizzazione del nuovo servizio sono in sospensione dei lavori, ad esclusione dei locali ex Asl, fintanto che non si avranno tutte le approvazioni dagli organi competenti le modifiche per gli ampliamenti.
- da incontro informale con i responsabili dell'Ats Insubria di Como e Varese risulta che la soluzione proposta per realizzare il nuovo servizio risponde ai requisiti strutturali e pertanto per loro realizzabile.
- in data 07 novembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione per la perizia di variante n. 3 portando l'importo contrattuale a euro 815.419,79 e portando il termine dei lavori al 09 dicembre 2018.
- in data 15 febbraio 2019 prot. n. 3102 veniva rilasciata Autorizzazione da parte della competente Sovrintendenza.
- in data 20 febbraio 2019 è stata concessa proroga di 35 giorni naturali e consecutivi portando il termine contrattuale al giorno 29 marzo 2019.
- in data 11 marzo 2019 la Commissione Paesaggio del Comune di Mariano Comense rilasciava parere favorevole alla richiesta di autorizzazione paesaggistica del 27 dicembre 2018.
- in data 07 dicembre 2018 è stata concessa proroga di 75 giorni naturali e consecutivi portando il termine contrattuale al giorno 22 febbraio 2019.
- è intenzione della Fondazione mettere in atto, al piano terra nelle aree oggetto di sospensione parziale dei lavori, un servizio diverso da quello previsto originariamente, e che lo stesso prevede la realizzazione di spazi in ampliamento che richiedono un progetto complessivo delle aree da destinare allo stesso; per tale motivazione vengono stralciate le opere, siano esse edili siano esse impiantistiche, previste in tali aree, per consentire una ridefinizione più omogenea e armonica di tutti gli spazi senza vincoli dettati dalle scelte progettuali iniziali.

Le opere inserite nella variante contrattuale n. 4 comprendono opere aggiuntive richieste dalla Fondazione e opere stralciate dal contratto iniziale per i locali oggetto di sospensione dei lavori

Le varianti rientrano nella fattispecie delle disposizioni di cui al D. Lgs 50/2016 e s.m.i. art. 106 comma 1 lettera e), denominata Variante non



sostanziale“...e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche”. Ai sensi del Capitolato Speciale d’Appalto art. 38 comma 1 si possono mettere in atto dette varianti.

Il limite di importo per questo tipo di varianti è fissato nel 15% del valore iniziale del contratto, come stabilito dal Codice degli Appalti all’art. 106, comma 2 lettera b).

Considerando che l’importo contrattuale ammonta a € 754.661,19 (di cui € 25.686,85 per oneri sicurezza); di cui il 15 per cento è pari a € 113.199,17, limite massimo di spesa per le varianti di cui al D. Lgs 50/2016 e s.m.i. art. 106 comma 1 lettera e). Premesso che l’importo della perizia ammonta a € 80.518,01 al netto dello sconto, la condizione è verificata.

La spesa prevista per le opere oggetto della variante in corso d’opera n. 4 ammontano a Euro -91.066,58 al lordo dello sconto e pari a Euro -80.518,01 al netto dello sconto come da art. 40.

A seguito delle relazione illustrativa il Consiglio di Amministrazione approva all’unanimità la modifica contrattuale n. 4 dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria dell’immobile “Il Borgo” da cui risulta, che a seguito dello stralcio delle opere relative al piano terreno dell’edificio, su cui il Consiglio di Amministrazione intende svolgere attività diverse da quelle indicate nel contratto con la Ditta Coipas di Treviso, aggiudicataria dei lavori, l’importo del contratto dovrà essere defalcato per minori lavori da effettuare di €. Euro -80.518,01 al netto dello sconto.

Pertanto il nuovo importo a seguito della modifica contrattuale approvata in questa seduta, considerando anche precedenti modifiche n. 1, n. 2 e n. 3, è pari a Euro 734.891,78 al netto del ribasso d’asta e dello sconto, di cui Euro 25.686,85 per oneri della sicurezza.

b) Per Centro Diurno Alzheimer la cui attivazione prevista per gennaio 2020 si rimanda al dettagliato progetto gestionale dando in questa sede solo alcune informazioni di massima:

I Centri Diurni Alzheimer (CDA) sono strutture socio-sanitarie semiresidenziali caratterizzate come luogo di assistenza e cura temporanea, finalizzate al trattamento intensivo di uno specifico target di pazienti: persone con diagnosi di demenza associata a disturbi del comportamento di livello significativo non gestibili con altre modalità assistenziali in grado di trarre profitto da un intervento intensivo e limitato nel tempo.

Sensibile al tema la Fondazione Porta Spinola si è posta il problema di come offrire nuove forme di sostegno alle esigenze delle persone fragili mettendo a disposizione la professionalità e la conoscenza acquisite nell’esperienza ormai ventennale in questo settore.



Partendo da un percorso che ha avuto inizio da un'indagine svolta sul territorio marianese, seguita da corsi di formazione sulla tematica della malattia "Alzheimer", apertura del servizio di Cafè Alzheimer e costituzione di gruppi di auto-aiuto permanenti, Porta Spinola ritiene di farsi soggetto promotore ed allargare la risposta ai bisogni della cittadinanza con la progettazione e apertura di un nuovo servizio: il Centro Diurno Alzheimer. Nella seduta del 09/04/2019 Il consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto gestionale finalizzato all'attivazione di un Centro Diurno Alzheimer nei locali posti al piano terra dell'Immobile il Borgo, approvando nel contempo il progetto di completamento ed ampliamento del piano terreno dando avvio alle procedure di gara.

c) si è proseguito nella definizione ai fini della progettazione esecutiva dei nuovi spogliatoi che verranno ricavati al piano seminterrato della struttura RSA in adempimento delle indicazioni espresse dall'ATS durante un sopralluogo.

Per quanto riguarda la finalizzazione delle altre unità immobiliari di proprietà della Fondazione, nello specifico la "Casetta della Musica", il Consiglio di Amministrazione si riserva di effettuare ulteriore approfondimento e valutazione sulla sua destinazione d'uso.

#### *OBJ 5.3.2 Adozione del piano annuale di destinazione degli utili di gestione*

L'art. 6, comma 7, dello Statuto definisce che gli scopi di utilità sociale, alla base dell'attività della Fondazione, escludono qualsiasi scopo di lucro, "inteso come divieto tassativo di distribuzione anche indiretta di utili a qualsiasi socio, fondatore, sostenitore o comunque denominato".

Ciò ovviamente vale per quanto riguarda i bilancio che chiudono con un risultato positivo.

Per l'esercizio finanziario 2018 che chiude con un disavanzo di €. 49.973 il problema non si pone

#### *OBJ 5.3.3 Monitoraggio annuale dell'equilibrio dimensionale delle rette di utenza dei vari servizi*

L'analisi delle rette viene effettuata ogni anno in sede di stesura della Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio di esercizio e tiene ovviamente conto dell'andamento finanziario degli accreditamenti regionali, variabile



non indipendente dal dimensionamento delle rette di utenza, oltre naturalmente agli aumenti relativi ai contratti di appalto in scadenza.

Al paragrafo 3.1 si sono già evidenziati tutti i servizi attualmente gestiti dalla Fondazione nel settore dell'assistenza agli anziani.

Tutte le rette praticate nel 2018 dalla Fondazione non hanno subito alcun aumento rispetto all'anno precedente, pertanto la retta applicata sul servizio RSA per tutto l'anno è stata di € 64,00/die, mentre sul servizio CDI la retta è rimasta di € 27.50/die.

Le rette in vigore nel 2018 sono state le seguenti:

• accoglimento nella R.S.A	€ 64,00 / pro die
• frequenza C.D.I	€ 27,50 / pro die € 32,50 / pro die (compresa la cena) € 10,00/pro die (sab e dom e fest)

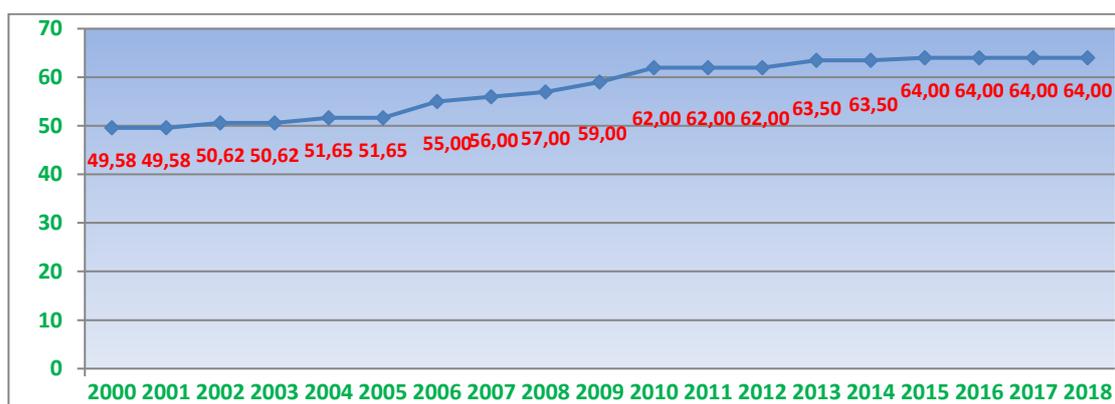
### Rette RSA

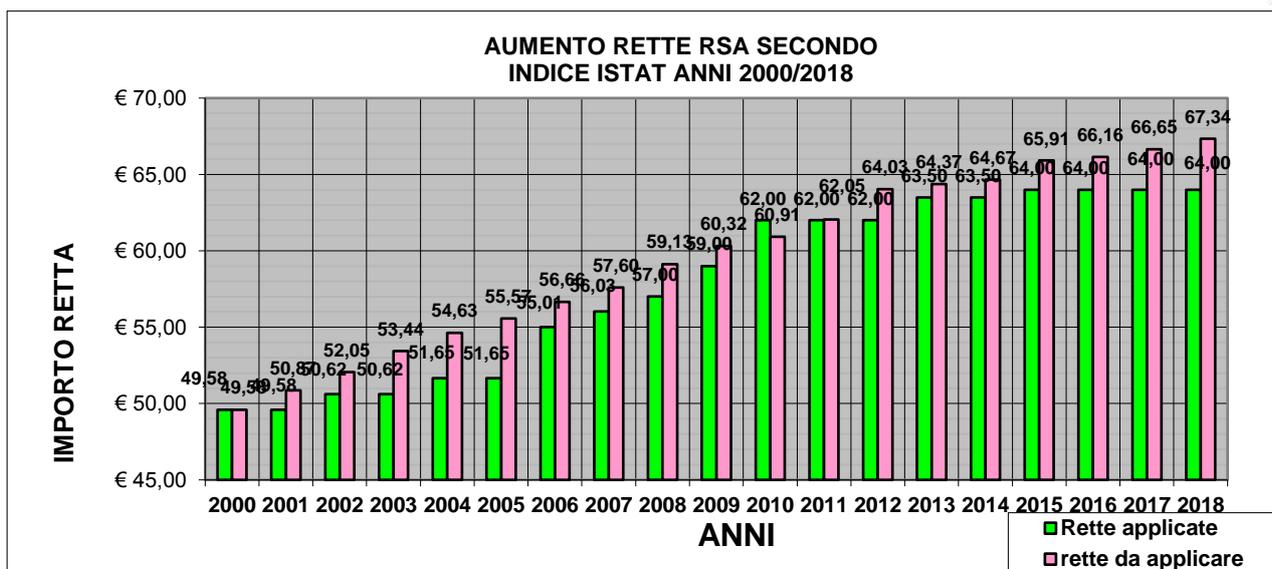
La retta di € 64,00/die praticata nell'anno 2018 per l'accoglimento nella RSA è rimasta invariata rispetto ai 3 anni precedenti (2015-2016-2017)

La stessa è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Budget 2018 nella seduta del 20/12/2017.

Qui di seguito viene esposta l'evoluzione della retta dal 2000 al 2018:

### RETTE RSA





Si precisa che la retta praticata è in linea con quelle di altre RSA della Provincia di Como.

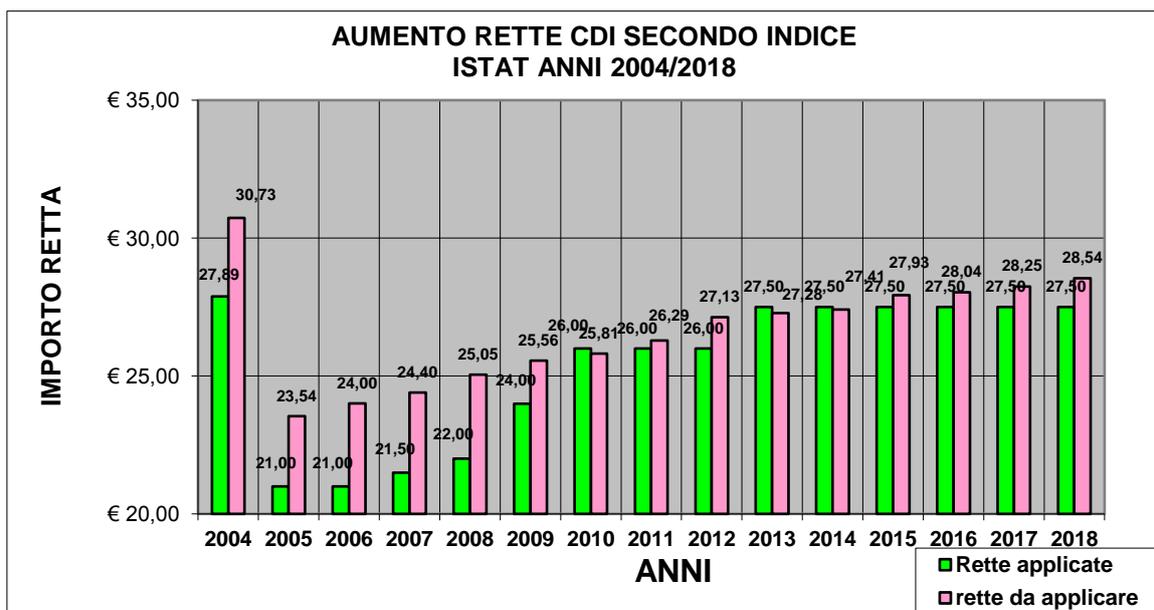
Va comunque segnalato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/03/2019 ha approvato all'unanimità l'adeguamento di €. 1,50 al giorno della retta per la sola RSA che a partire dal 01/05/2019 sarà di €. 65,50 al giorno, previo incontro con i parenti degli ospiti per l'informazione e la condivisione della scelta.

### Retta CDI

La retta praticata nell'anno 2018 per l'accoglimento al CDI è stata di Euro 27,50 pro die, invariata rispetto ai tre anni precedenti e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2017

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Budget 2018 ha deliberato di applicare una retta a titolo promozionale di € 10,00 / die per coloro che già frequentavano il CDI da lunedì a venerdì, mentre per i nuovi utenti o per chi ha frequentato solo nei fine settimana la retta applicata è stata di € 27.50 / die

Riportiamo di seguito il grafico relativo alla rette applicate sul servizio CDI dal 2004 al 2018



La costante ed assidua attenzione al servizio CDI, e l'apertura del servizio anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi hanno contribuito ad determinare in circa Euro 174000 le entrate per rette e Euro 214.000 le entrate relative ai contributi regionali che nel 2018 sono stati erogati in maniera strutturata e quantificati in Euro 29,60 "pro die" in relazione al numero degli utenti.

Importante però aggiungere che le rette che la Fondazione Porta Spinola applica sono comprensive di tutti i servizi "all inclusive" resi (con la sola esclusione del parrucchiere).

## 6 – CONCLUSIONI

Sigg. Consiglieri di Amministrazione,

in relazione a quanto dettagliatamente esposto e ai dati contabili riportati nel fascicolo di bilancio, Vi propongo:

- 1) di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2018 nelle sue singole appostazioni, che chiude con una perdita di € 45.916 nel suo insieme.
- 2) di riportare a nuovo la perdita di esercizio per € 45.916

Il Presidente *Felice Capellini*

Il Direttore Generale *Domenico Esposito*